



REGIONE SICILIANA

**AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
"VILLA SOFIA - CERVELLO"
UFFICIO TECNICO
PALERMO**

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA GESTIONE, CONDUZIONE E
LAVORI DI PRONTO INTERVENTO E MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI DI PERTINENZA E
DIPENDENZA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
"VILLA SOFIA CERVELLO"**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

DATA: 19.02.2010

Il Collaboratore T e c n i c o
p.i Bartolo Antonio Maniscalco

Riapprova in linea tecnica ai sensi dell'art.7 della L.109/94
Il geom. Giuseppe Arnetta

INDICE

PARTE I: DISPOSIZIONI GENERALI**TITOLO I: OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO**

Art. 1 - Oggetto dell'appalto	pag. 4
Art. 2 - Descrizione sommaria delle opere	pag. 4
Art. 3 - Importo dei lavori	pag. 6
Art. 4 - Forme e principali dimensioni delle opere	pag. 7
Art. 5 - Occupazioni temporanee di suolo	pag. 7
Art. 6 - Variazione degli importi e delle categorie di lavori	pag. 7
Art. 7 - Tipologia degli interventi	pag. 8
Art. 8 - Servizio di ordinaria manutenzione, gestione e conduzione	pag. 8
Art. 9 - Lavori di manutenzione straordinaria, pronto intervento e massima urgenza	pag. 11
Art. 10 - Penalità	pag. 12
Art. 11 - Riscontro intervento tecnico	pag. 13
Art. 12 - Servizio di reperibilità	pag. 14
Art. 13 - Variazioni alle opere ordinate	pag. 14
Art. 14 - Condizioni di appalto	pag. 15
Art. 15 - Ampliamenti	pag. 15
Art. 16 - Criterio di aggiudicazione	pag. 15
Art. 17 - Documenti che fanno parte del contratto o lettera contratto	pag. 15
Art. 18 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	pag. 16
Art. 19 - Stipula ed approvazione del contratto	pag. 16
Art. 20 - Osservanza delle Leggi, Decreti e Regolamenti	pag. 16
Art. 21 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva	pag. 16
Art. 22 - Riduzione delle garanzie	pag. 17
Art. 23 - Assicurazione a carico dell'impresa	pag. 17
Art. 24 - Sicurezza antinfortunistica dei cantieri	pag. 19
Art. 25 - Consegna dei lavori ed impianti	pag. 19
Art. 26 - Inizio lavori - Penale e causa di risoluzione del contratto	pag. 19
Art. 27 - Termine utile per l'ultimazione dei lavori. Penale in caso di ritardo	pag. 20
Art. 28 - Proroghe	pag. 20
Art. 29 - Sospensione e ripresa dei lavori	pag. 20
Art. 30 - Modo di valutazione dei lavori e compensi	pag. 20
Art. 31 - Norme per la misurazione e valutazione dei lavori	pag. 21
Art. 32 - Premio di accelerazione	pag. 21
Art. 33 - Anticipazione	pag. 22
Art. 34 - Pagamenti in acconto	pag. 22
Art. 35 - Prezzi di elenco - Revisione	pag. 23

Art. 36 - Conto finale	pag. 23
Art. 37 – Manutenzione delle opere fino al collaudo	pag. 23
Art. 38 – Lavoro notturno e festivo	pag. 24
Art. 39 – Trattamento e tutela dei lavoratori	pag. 24
Art. 40 – Piani di sicurezza	pag. 24
Art. 41 – Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza	pag. 25
Art. 42 - Garanzia delle opere	pag. 26
Art. 43 – Certificazioni e Collaudo	pag. 26
Art. 44 –Obblighi ed oneri generali e speciali a carico dell’Amm.ne e dell’Impresa	pag. 26
Art. 45 - Ordine di servizio	pag. 30
Art. 46 - Esecuzione d’Ufficio – Rescissione del contratto	pag. 30
Art. 47 – Subappalto	pag. 31
Art. 48 – Rappresentante dell’Appaltatore - Direttore di Cantiere	pag. 31
Art. 49 - Riscossione del credito	pag. 31
Art. 50 – Disciplina dei Cantieri	pag. 31
Art. 51 - Fallimento dell’Appaltatore	pag. 32
Art. 52 – Accettazione dei materiali	pag. 32
Art. 53 – Materiale di rispetto	pag. 32
Art. 54 – Esecuzione lavori	pag. 32
Art. 55 - Opere di sicurezza	pag. 33
Art. 56 – Documentazione impianti elevatori	pag. 33
Art. 57 – Locali macchina	pag. 33
Art. 58 - Riconsegna impianti	pag. 34
Art. 59 – Definizione delle controversie	pag. 34

TITOLO II - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L’APPALTO

PARTE II - CARATTERISTICHE TECNICHE IMPIANTI ELEVATORI

Art. 60 – Requisiti di corrispondenza. Leggi e regolamenti	pag. 34
Art. 61 – Impianti di elevatori	pag. 34
Art. 62 – Impianto ascensori	pag. 35

PARTE III – CERTIFICAZIONI TECNICHE

Art. 63 - Certificazioni impianti elettrici	pag. 36
Art. 64 - Certificazioni apparecchiature e materiali utilizzati	pag. 36

PARTE IV - VERIFICHE E CONTROLLI PERIODICI

Art. 65 – Verifiche e controlli	pag. 37
---------------------------------	---------

Allegati	pag. 40
-----------------	---------

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO I – OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture per la realizzazione dei lavori di manutenzione, gestione, conduzione e pronto intervento di tutti gli impianti elevatori presenti all'interno dei padiglioni dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia Cervello" per un periodo di tre anni.

Le indicazioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto di cui ai successivi articoli forniscono l'indicazione quantitativa, qualitativa, contrattuale e le caratteristiche tecniche di esecuzione.

Art. 2 – Descrizione sommaria delle opere

Le principali opere che formano oggetto del presente appalto possono riassumersi come appresso indicato, salvo più precise indicazioni che, all'atto esecutivo e nelle commesse o ordinativi, potranno essere impartite dalla Direzione Lavori:

- locali macchine con quadri di comando, manovra ed organi di protezione;
- vani ascensori con fondo fossa;
- organo motore;
- funi e funicelle;
- cabine e porte;
- pulsantiere di chiamata, fermo, ecc.;
- impianti di ventilazione presenti all'interno dei locali macchine;
- impianti elettrici e citofonici esterni ed interni alla cabina relativi agli impianti elevatori;
- illuminazione cabina;
- impianti di comunicazione tra cabina e l'esterno.

Saranno interessati dal servizio tutti i padiglioni dell'Azienda Ospedaliera "Villa Sofia – Cervello" secondo lo schema seguente:

ELENCO IMPIANTI ELEVATORI PRESIDIO OSPEDALIERO "V. CERVELLO"

N. Pad.	Ubicazione	Tipo	Sistem. Funz.	Marca	Impianto		Portata		Ferme	Co
					Numero Fabbric	Numero Matricola	Pers.	Kg.		
1 Pad. A	Sale Operatorie	Montacarichi	Elettrico	CEAM	18419	PA/105/90		50		6
2 Pad. A	Sale Operatorie	Montacarichi	Elettrico	CEAM	18420	PA/104/90		50		
3 Pad. A	Sale Operatorie	Montacarichi	Elettrico	CEAM	18421	PA/103/90		50		6
4 Pad. A	Sale Operatorie	Montacarichi	Elettrico	CEAM	18422	PA/102/90		50		6
5 Pad. A	UTIN/Ginecologia	Ascensore	Elettrico	CEAM	18417	PA/107/90		500		2
6 Pad. A	Direz. Sanitaria	Ascensore	Elettrico	CEAM	18416	PA/108/90	6	500		8
7 Pad. A	Duplex pubblico	Ascensore	Elettrico	CEAM	18415	PA/109/90	6	500		8
8 Pad. A	Duplex pubblico	Ascensore	Elettrico	CEAM	18414	PA/110/90	6	500		8
9 Pad. A	Sale Operatorie	Montalettighe	Elettrico	CEAM	18413	PA/111/90	8	1.000		8
10 Pad. A	Polichirurgico	Montalettighe	Elettrico	CEAM	18412	PA/112/90	8	630		8

IMPIANTI ELEVATORI

11 Pad. A	Polichirurgico	Montalettighe	Elettrico	CEAM	18411	PA/113/90	8	630	8
12 Pad. A	Direz. Generale	Ascensore	Elettrico	IMAM	56202	PA/185/89	6	500	4
13 Pad. A	Pronto Soccorso Tunnel	Montalettighe	Elettrico	IMAM	56231	PA/147/91	8	630	2
14 Pad. A-B	collegamento Tunnel	Montalettighe	Elettrico	CIA	PA-872	PA/251/93	13	1.000	2
15 Pad. A-B	collegamento	Montalettighe	Elettrico	CIA	PA-871	PA/250/93	13	1.000	2
16 Pad. B	Medicina	Montalettighe	Elettrico	CEAM	11301	10006	13	1.000	3
17 Pad. B	Medicina	Montalettighe	Elettrico	CEAM	11300	10005	13	1.000	3
18 Pad. B	Ematologia	Montalettighe	Elettrico	AKRON	416151	8647	10	800	4
19 Pad. B	Ematologia	Ascensore	Idraulico	IMAR	502	7114	4	320	3
20 Pad. B	Pneumo III	Montalettighe	Elettrico	SIAS	PA-6187	6187	8	630	3
21 Pad. B	Pneumo I e III	Montalettighe	Elettrico	SIAS	PA-6186	6186	8	630	3

IMPIANTI ELEVATORI PRESIDIO OSPEDALIERO VILLA SOFIA

N.	Matr.	Tipo	Portata	Padiglione	Porte	N. Fermate	Note
1	3473	E	630	Villa monumentale	S	4	
2	2252	E	630	Villa monumentale	M	3	
3	4923	E	250	Geriatrico	S	8	
4	5276	E	630	Geriatrico	S	8	
5	4922	E	325	Geriatrico	S	8	
6	9478	E	800	Geriatrico	S	8	
7	3357	E	475	Pediatrico	S	5	
8	7554	E	500	Camera mortuaria	M	2	
9	9595	I	400	Troja	S	4	
10	9596	I	500	Troja	S	3	N. F. (Non Funziona)
11	9597	I	600	Troja	M	4	
12	123	E	1000	Polichirurgico	A	11	
13	122	E	1000	Polichirurgico	A	11	
14	121	E	1000	Polichirurgico	A	10	
15	120	E	1000	Polichirurgico	A	11	
16	119	E	630	Polichirurgico	A	10	
17	118	E	630	Polichirurgico	A	10	
18	117	E	630	Polichirurgico	A	10	
19	116	E	350	Polichirurgico	A	11	
20	115	E	350	Polichirurgico	A	11	
21	114	E	500	Polichirurgico	A	11	
22		I	1625	P.E.T.	A	3	

IMPIANTI ELEVATORI PRESIDIO OSPEDALIERO S. LORENZO

N.	Matr.	Tipo	Portata	Padiglione	Porte	N.fermate	Note
23	649	E	500	==	M	4	N. F. (Non funziona)
24	650	E	450	==	M	4	N. F. (Non funziona)
25		I		ex Psichiatria	A	2	N. F. (Non funziona)

IMPIANTI ELEVATORI PRESIDIO OSPEDALIERO C.T.O.

N.	Matr.	Tipo	Portata	Padiglione	Porte	N.fermate	Note
26	3587	E	750		A	3	
27	535	E	630		A	3	
28	536	E	630		A	4	
29	222	I	630		A	2	

IMPIANTI ELEVATORI PRESIDIO OSPEDALIERO CASA DEL SOLE							
N.	Matr.	Tipo	Portata	Padiglione	Porte	N. Fermate	Note
30	18616		930				
31	18617		630				
32	18618		630				
33	18619		500				
34	18620		500				
35	7202/7302		500				

Si precisa che l'elenco di cui sopra non è esaustivo e pertanto anche gli impianti elevatori non espressamente citati fanno parte dei lavori del presente C.S.A.

Le forme e le dimensioni, da assegnare ai vari interventi saranno quelle indicati negli ordinativi/commesse e/o alle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori.

Di ogni opera eseguita l'Impresa appaltatrice deve rilasciare certificazione, così come previsto dalla Legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono escluse dall'appalto le opere che l'Amministrazione Appaltante eseguirà in economia a mezzo dei propri dipendenti. L'Amministrazione Appaltante, si riserva, inoltre, la facoltà di eseguire lavori a mezzo di altre Imprese o Ditte, in qualsiasi momento e per qualsiasi ragione, a suo insindacabile giudizio, per opere di adeguamento e/o rifacimento o qualsiasi altra opera attinente o ad essa connessa, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni, accaparrare pretese e richiedere indennizzi di sorta a tale titolo.

Art. 3 – Importi dei lavori

L'importo complessivo per il servizio di manutenzione, gestione e conduzione, nonché per le opere di pronto intervento e manutenzione straordinaria degli impianti elevatori dell'Azienda Ospedaliera "Villa Sofia Cervello", per un periodo di tre anni, è di € **380.000,00** (trecentoottantamila/00) oltre IVA 20%, comprensivi degli oneri della sicurezza pari ad € 5.000,00, oltre IVA al 20% non soggetti al ribasso, come di seguito specificato:

A) Importo per lavori (soggetti a ribasso) € 380.000,00, di cui:

1) per opere di manutenzione, gestione e conduzione € 145.000,00

2) per manutenzione straordinaria e opere di pronto intervento € 230.000,00

B) Per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) € 5.000,00

Ai sensi dell'art. 154, comma 1, del DPR 554/99, qualora l'importo dei lavori da eseguire, sulla base di necessità accertate dalla Stazione appaltante durante l'arco di tempo di validità contrattuale, ecceda l'importo contrattualmente stabilito, il Responsabile del Procedimento potrà autorizzare l'ulteriore spesa, fino alla concorrenza dell'originario importo a base di gara più gli **imprevisti** pari ad € **7.000,00** e **gli oneri della sicurezza € 5.000,00**, stabilendo altresì, ove occorra, un nuovo termine di ultimazione delle opere e del servizio oggetto dell'appalto. L'impresa non potrà esimersi dal realizzare i relativi lavori ai prezzi risultanti dall'applicazione del ribasso offerto sull'elenco

prezzi unitari posto a base di gara.

L'Appaltatore resta obbligato a garantire del servizio di manutenzione, gestione e conduzione oltre la scadenza del contratto e fino all'aggiudicazione della nuova gara, fermo restando la garanzia per le nuove opere realizzate prevista per Legge.

L'importo sopra riportato comprende la reperibilità prevista dal presente capitolato.

Art. 4 - Forme e principali dimensioni delle opere

La forma e le principali dimensioni che fanno oggetto dell'appalto, risultano dagli elaborati tecnici del progetto, salvo quanto sarà meglio precisato all'atto esecutivo o nelle commesse/ordinativi dalla Direzione Lavori.

Art. 5 – Occupazioni temporanee di suolo

Per l'esecuzione dei lavori previsti nel presente appalto non sono necessarie occupazioni temporanee di suolo essendo i lavori da eseguire previsti tutti all'interno del perimetro ospedaliero.

Nelle aree esterne di esclusiva pertinenza ai vari padiglioni, compatibilmente con le esigenze sanitarie e logistiche dell'Azienda Ospedaliera, saranno consentiti il deposito e la movimentazione dei materiali, oltre che le attrezzature del cantiere.

Art. 6 – Variazione degli importi e delle categorie di lavori

Le categorie di lavoro di cui all'artt. 2 e 3 del presente Capitolato, data la particolare natura dell'appalto in oggetto che riguarda opere di manutenzione e/o pronto intervento per le quali non è possibile determinare una esatta previsione di tutte le categorie occorrenti, è da ritenersi puramente indicativa.

Pertanto, tutte quelle opere e categorie di lavoro non previste e che saranno ritenute necessarie, potranno essere ordinate dalla Direzione dei Lavori all'Appaltatore e, per dette categorie di lavoro, s'intendono validi ed accettati i prezzi unitari di cui alla L.R. 35/78 pubblicati sulla G.U.R.S. n° 18/09 per la provincia di Palermo, oltre tutti quelli previsti dall'Elenco Prezzi Unitari allegato al presente Capitolato.

Nel caso in cui per le categorie di lavoro ordinate non risultassero in elenco, per i relativi prezzi si procederà secondo quanto disposto dagli art. 134 e 136 del Regolamento n° 554/99 di attuazione della Legge quadro in materia di LL.PP. e cioè si procederà alla formazione di nuovi prezzi mediante apposito verbale di concordamento.

In dipendenza della particolarità dei lavori oggetto del presente appalto, gli importi delle opere potranno variare tanto in quanto in meno, senza alcuna limitazione sia complessivamente che per singole categorie di lavoro, per effetto di variazioni ritenute necessarie dalla Direzione Lavori, anche in deroga agli articoli 10 e 12 del Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. 18.04.2000, n°145, vale a dire anche oltre il quinto d'obbligo, senza che l'appaltatore possa trarne argomento per chiedere compenso alcuno o prezzi a condizioni diverse da quelle di contratto.

Per espresso patto contrattuale l'Appaltatore rinuncia alla richiesta di equo compenso per le quantità eccedenti il sesto quinto, che eventualmente dovessero verificarsi, in corso d'opera e a quella di mancato utile per le opere eseguite in meno o totalmente soppresse.

Qualora l'Appaltatore per esigenze, anche non motivate, dall'Azienda Ospedaliera, dovesse realizzare lavori per un importo inferiore rispetto a quelli aggiudicati, lo stesso non avrà diritto a nessun compenso.

Art. 7 – Tipologia degli interventi tecnici

Le richieste di intervento possono definirsi di tre tipi e precisamente:

A) Ordinari

Nessuna urgenza o emergenza.

Il sopralluogo dovrà essere iniziato entro le **3 (tre) ore** lavorative dalla chiamata

B) Urgenza o pronto intervento

Tipico di situazioni che possono compromettere le condizioni ottimali per lo svolgimento delle normali attività lavorative → il sopralluogo dovrà essere iniziato **entro 30 (trenta) minuti** dalla chiamata o dalla consegna della richiesta.

C) Emergenza

Tipico di situazioni che possono mettere a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare l'interruzione delle normali attività lavorative → il sopralluogo dovrà essere iniziato entro **15 (quindici) minuti** dalla chiamata.

Art. 8 - Servizio di ordinaria manutenzione, gestione e conduzione

Le opere d'ordinaria manutenzione, di conduzione e gestione costituiscono di per sé un servizio che dovrà essere programmato e predisposto dall'Impresa appaltatrice. Esso dovrà, in ogni caso attenersi a quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché alle indicazioni che possono essere emanate, per particolari circostanze, dalla Direzione Lavori.

L'Impresa appaltatrice assume l'obbligo di gestire ed assicurare, costantemente, le condizioni di regolare funzionamento, sicurezza e di servizio di tutti gli impianti elevatori e macchinari presi in consegna, tutti inclusi e nessuno escluso, comprese tutte le parti e componenti soggetti ad usura e/o esaurimento.

Pertanto, sono a totale cura e spese dell'Impresa appaltatrice la gestione, la ordinaria manutenzione ed il mantenimento in servizio (conduzione) in condizione di regolare funzionamento degli impianti elevatori ad esso affidati in consegna. E' compreso nel prezzo l'eventuale onere dei ponteggi, e quanto altro occorre per dare il servizio compiuto e perfettamente funzionante a regola d'arte.

L'Impresa è tenuta a garantire la presenza giornaliera presso i presidi ospedalieri interessati dall'appalto, oltre al personale adibito ai lavori di manutenzione straordinaria, riparazione e pronto intervento, almeno i seguenti tecnici per il servizio di conduzione, gestione e manutenzione ordinaria, comprese le verifiche e le prove di funzionamento richiesti dal Capitolato Speciale d'Appalto:

- n° 1 operaio specializzato abilitato presso il Presidio ospedaliero "V. Cervello";
- n° 1 operaio specializzato abilitato presso il Presidio ospedaliero "Villa Sofia".

I suddetti tecnici, inoltre, al fine di garantire le opere di ordinaria manutenzione e verifica potranno intervenire nei Presidi Ospedalieri "Casa del Sole", "C.T.O." e "San Lorenzo".

I suddetti tecnici dovranno prestare la propria opera dalle ore **8,00 alle ore 17,00 dei giorni feriali, sabato compreso**. In aggiunta ai suddetti tecnici l'Impresa appaltatrice garantirà la disponibilità di un **Responsabile di cantiere dell'Impresa, tecnico diplomato, con provata esperienza**, che dovrà sovrintendere, costantemente, alle opere di manutenzione ordinaria e agli interventi di manutenzione straordinaria.

Gli interventi manutentivi dovranno essere svolti, esclusivamente, con personale di provata capacità tecnica - operativa ed esperienza maturata in opere impiantistiche presso strutture sanitarie pubbliche o private e coperto dalle assicurazioni sociali, in conformità alle vigenti disposizioni di Legge.

Le presenze di ogni singola risorsa impiegata nell'appalto dovranno essere documentate, oltre che dai singoli rapporti di lavoro svolti, da apposito **Registro di presenza**, da tenere a cura dell'Impresa Appaltatrice, recanti l'annotazione giornaliera relativa agli orari di accesso (entrata e uscita) di ciascun addetto impegnato nella struttura e la relativa firma.

Tale registro, che dovrà essere di facile accesso e controllo da parte della Direzione Lavori, costituirà un elemento di valutazione del rispetto degli impegni contrattuali.

Il servizio di manutenzione ordinaria, gestione e conduzione in oggetto comprende, sommariamente, **i seguenti oneri**:

A) Conduzione e gestione:

La conduzione e gestione comprende il **controllo costante** del regolare funzionamento e della resa degli impianti elevatori con **ricognizione, controlli e verifiche giornaliere**, oltre a quelli sotto previsti, nonché a quelli per chiamata diretta da parte della D.L. o dell'Ufficio Tecnico dell'Azienda per eventuale anomalie o fermo impianto:

- Rilievo informatico e fotografico appena entro un mese della consegna dei lavori di tutti gli impianti elevatori per la gestione, il controllo e il monitoraggio degli stessi;
- Predisposizione, redazione e gestione del piano di sicurezza;
- Controllo del funzionamento dei motori, delle tensioni delle cinghie e delle relative pulegge e delle porte di cabina;
- Servizio di consulenza specialistica e tecnologica relativa ai nuovi progetti o modifiche di impianti elevatori esistenti, o che, eventualmente, dovessero essere ampliati, modificati, aggiornati o di nuova costruzione;
- Verifica e lubrificazione, almeno una volta al mese, usando lubrificanti appropriati per ogni tipo di apparecchiatura, tutte le parti meccaniche, nonché gli accessori facenti parte dell'impianto secondo quanto indicato dall'art.19, comma 4, DPR. del 29/5/1963, n°1497;
- Controllo delle condizioni e tensione delle funi di trazione;
- Lubrificazione delle guide nel caso in cui non esistano guarnizioni lubrificanti;
- Verifica e superamento delle situazioni di allarme e di emergenza in relazione a stati di non regolare funzionamento degli impianti elevatori;
- Ripristino, in tempi adeguati, della situazione di funzionamento regolare;
- Riparazione e sostituzione a proprie spese, quando le condizioni dell'impianto lo richiedano e usando materiali di primissima qualità, parti soggette a normale usura dei seguenti componenti: le fasce paracolpi, le soglie del vano e della cabina (escluse quelle di marmo), i fusibili, i tubi fluorescenti e/o le lampade, gli starter ed i morsetti;
- Regolazione, in tutte le sue parti, di quadri ausiliari ed ogni altra apparecchiatura elettrica e meccanica e le loro parti costitutive lungo il vano corsa, nel locale macchine e nella cabina
- Riprogrammazione, bimestrale, della scheda per corse al quadro di manovra;
- Riparazione e sostituzione delle guarnizioni dei pattini di guida cabina e del contrappeso a pattini a rullo quando ciò sia necessario per assicurare il funzionamento silenzioso dell'impianto ed il prescritto fattore di sicurezza;
- Riparazione delle apparecchiature per l'arresto della cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità;
- Controllo e sostituzione di lampade per segnalazioni luminose;
- Controllo meccanismi di blocco delle porte automatiche ai piani, di scorrimento, motore e relativi dispositivi per l'azionamento ed il controllo della chiusura e apertura delle stesse; serrature e controserrature delle porte ai piani, meccanismi di blocco delle stesse; dispositivi di chiusura automatica, cellule fotoelettriche, impianto di illuminazione del vano corsa, delle cabine e del locale argano;
- Fare eseguire obbligatoriamente a propria cura e spese, a semplice richiesta dell'Amministrazione esaurienti prove e collaudi su detti componenti presso istituti specializzati;
- Verificare, periodica di tutte le apparecchiature di sicurezza e fare le prescritte annotazioni sul libretto di esercizio;
- Assistere alle visite periodiche ed alle verifiche straordinarie eseguite dal funzionario del Servizio di Medicina del Lavoro (ex E.N.P.I.), Dipartimento Prevenzione, della A.S.P. di Palermo;

- Fare intervenire, su richiesta telefonica o scritta dell'Azienda, immediatamente, i tecnici abilitati per ripristinare il funzionamento dell'impianto in caso di sua interruzione. Tale servizio sarà espletato con continuità e anche fuori orario di lavoro, durante la notte e in tutti i giorni festivi in regime di reperibilità per tutti gli impianti elevatori dell'Azienda;
- Eseguire tutte le riparazioni ordinarie necessarie per il buon funzionamento dell'impianto.
- Offrire un servizio di consulenza specialistica e tecnologica relativa ai progetti di nuova costruzione, modifiche o ammodernamento di impianti elevatori esistenti;
- Eseguire regolari controlli sul funzionamento e la sicurezza degli impianti elevatori, la resa delle apparecchiature, attraverso anche osservazione l'ausilio di strumenti di misura;
- Verificare e controllare, periodicamente, tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche di comando, regolazione, protezione, nonché la messa a terra degli impianti elevatori;
- Pulizia e gestione diretta dei locali macchina inerenti agli impianti elevatori;
- Esecuzione di ogni altro controllo non espressamente indicato, atto ad assicurare la perfetta efficienza e la sicurezza degli impianti oggetto del presente appalto.

L'Impresa dovrà disporre uno **Scadenziario delle visite periodiche** dei funzionari del Servizio di Medicina del Lavoro, Dipartimento Prevenzione, dell'ASP Palermo e **curare gli atti per la richiesta d'intervento**. Tale scadenziario, che dovrà essere di facile accesso e controllo da parte della Direzione Lavori e del RUP, costituirà un elemento di valutazione del rispetto degli impegni contrattuali.

B) Manutenzione ordinaria preventiva e programmata

Rientrano negli interventi di manutenzione ordinaria preventiva e programmata al fine di garantire la funzionalità e la sicurezza degli impianti elevatori, tutti rientranti nella conduzione, gestione e manutenzione ordinaria degli impianti, i seguenti interventi e materiali di consumo e ricambi:

1) Materiale di consumo

Sono da considerarsi **materiali di consumo**, e come tali compresi nel prezzo praticato dall'Appaltatore per garantire la manutenzione ordinaria, gestione e conduzione i predetti ricambi:

- Oli lubrificanti di solo rabocco necessario durante il normale funzionamento delle apparecchiature (si intendono esclusi tutti i reintegri degli oli che si rendessero necessari per perdite accidentali indipendenti dall'operato dell'Impresa, quali improvvise rotture di involucri metallici di contenimento, ecc.);
- Sostituzione oli inseriti nei libretti di uso e manutenzione – prodotti per l'ingrassaggio di parti meccaniche;
- Disincrostanti, detergenti, solventi e sostanze chimiche in generale nonché le attrezzature necessarie per l'effettuazione degli interventi mirati alla migliore conservazione degli impianti e/o dei locali ospitanti gli stessi, alla pulizia, alla rimozione ed asportazione di scorie e rifiuti;
- Premistoppa e guarnizioni comuni;
- Viteria e bulloneria d'uso e per il fissaggio di pannellature o altre parti d'impianto e ad esso annesso;
- Lampade di segnalazione installate sui quadri elettrici degli impianti;
- Fusibili e morsetteria, targhette indicatrici dei quadri elettrici;
- Fornitura di prodotti chimici per il trattamento delle apparecchiature.

2) Verifiche e prove di funzionamento

Nella **parte IV** del presente Capitolato sono riportati l'elenco degli interventi di verifica e controllo da effettuare, con la relativa periodicità minima, le prove di funzionamento e di taratura, che di fatto sono compresi negli oneri del servizio di manutenzione ordinaria, gestione e conduzione.

Resta comunque stabilito che, tutte le verifiche previste dalla normativa vigente, anche quelle con cadenza pluriennale, dovranno essere eseguite durante la vigenza del presente appalto.

L'Impresa appaltatrice dovrà comunicare per iscritto la regolarità degli interventi periodici manutentivi effettuati, fermo restando l'obbligo del tempestivo ripristino delle regolari condizioni di funzionamento degli impianti in caso di improvviso guasto.

L'Impresa dovrà essere in possesso di tutti i mezzi, delle attrezzature e della strumentazione necessaria per effettuare la manutenzione ordinaria e l'esecuzione delle opere previste dal presente Capitolato e nell'allegato elenco prezzi, nonché nel prezziario regionale.

Art. 9 – Lavori di manutenzione straordinaria, pronto intervento ed emergenza

Gli interventi tecnici di manutenzione straordinaria e pronto intervento dovranno essere richiesti dalle UU.OO. all'Ufficio Tecnico e indicati, sommariamente, nella **Scheda di richiesta d'intervento**.

La **richiesta di intervento tecnico** dovrà pervenire all'Ufficio Tecnico tramite fax e solo, nel caso di massima urgenza, l'Impresa può essere direttamente immediatamente contattata anche per chiamata telefonica da parte dei Reparti o dai tecnici dell'Azienda.

9.1 - Commessa/ordinativo

La Direzione Lavori ricevuta la richiesta di intervento tecnico definisce l'**ordine/commessa**, in duplice copia, di cui una rimane presso l'Ufficio tecnico controfirmata dall'Impresa o definisce l'intervento da effettuare nella stessa richiesta. Nell'ordine/commessa sarà specificato:

- 1) L'oggetto dei lavori da eseguire;
- 2) Tipologia dell'impianto (ascensore, montarlettighe, montacarichi);
- 3) Presidio Ospedaliero e Padiglione dove è installato l'impianto elevatore;
- 4) Indicazioni delle modalità di esecuzione;
- 5) La data ed il numero di protocollo;
- 6) Se trattasi di commessa ordinaria, di pronto intervento o di massima urgenza.

La commessa/ordine potrà essere accompagnata dall'estimativo di spesa presunta redatto dalla Direzione Lavori.

Il Rappresentante dell'Appaltatore o il Direttore di cantiere, giornalmente, dovrà ritirare copia degli ordinativi emessi dalla Direzione Lavori firmando per ricevuta la copia originale che resta in consegna all'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera.

L'Appaltatore dovrà iniziare ed ultimare le opere nei tempi fissati nelle rispettive commesse/ordinativi.

L'attività manutentiva straordinaria, anche in relazione alla tempistica degli interventi, è suddivisa in due categorie o modalità di esecuzione e precisamente in:

9.2 – Interventi in urgenza o pronto intervento

In caso di interventi in urgenza o di pronto intervento, l'Impresa è tenuta ad iniziare le opere appena ricevuto l'ordine dalla Direzione Lavori.

L'Impresa appaltatrice per le opere d'urgenza e/o di pronto intervento è obbligata ad intervenire, nei giorni feriali, sabato compreso, **entro 30 (trenta) minuti dalla chiamata**, (dalle ore 8,00 ed entro le ore 17,00).

9.3 – Interventi di emergenza

L'Appaltatore a seguito di segnalazione di intervento di emergenza da parte dell'Ufficio Tecnico, dalla Direzione Lavori e dalle Unità Operative, è obbligato ad intervenire immediatamente ed eseguire alla riparazione dei guasti segnalati e ripristinando il regolare funzionamento dell'impianto e delle apparecchiature interessate dall'appalto, nonché, in caso di necessità ed urgenza, a mettere in opera tutte protezioni di sicurezza atte a ridurre al minimo i danni derivabili a persone e cose.

Delle opere di emergenza l'Impresa è tenuta ad informare costantemente l'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera ed in particolare la Direzione Lavori.

Art. 10 – Penalità

Nel caso di inosservanze delle norme contenute nel presente Capitolato e per ciascuna carenza rilevata, mancato intervento, errata riparazione o qualsiasi altra inadempienza contrattuale, verranno addebitate all'Impresa appaltatrice le penalità di seguito indicate:

a) Interventi ordinari

Sarà applicata una penale di **€ 60,00** per ogni ora di ritardo dopo le otto ore dalla chiamata, fino ad una **penale massima di 3.000,00**

b) Interventi in urgenza o pronto intervento

Sarà applicata una **penale di € 20,00 per ogni quindici minuti di ritardo** e/o frazione di quindici minuti, dalla richiesta di intervento. € 1.000,00 per ogni ora di ritardo oltre le 6 ore, fino ad un massimo di **€ 4.000,00**.

c) Interventi in emergenza

Sarà applicata una **penale di € 30,00** per ogni quindici minuti di ritardo e/o frazione di quindici minuti, iniziato 20 minuti dopo la segnalazione della richiesta d'intervento € 500,00 per ogni ora di ritardo oltre i 60 minuti, **fino ad un massimo di € 5.000,00**.

d) Programmazione interventi

Per il mancato rispetto del programma di manutenzione, conduzione e gestione degli impianti ed delle apparecchiature appaltate, ivi le verifiche e le prove di controllo previste, sarà applicata una penale di:

- € 1.000,00 per ogni mancata effettuazione del controllo mensile per tipologia d'impianto;
- € 2.000,00 per ogni intervento programmato di manutenzione non effettuato con la cadenza trimestrale prevista;
- € 3.000,00 per ogni intervento programmato di manutenzione non effettuato con la cadenza semestrale prevista;
- € 500,00 per ogni intervento programmato di manutenzione non effettuato con la cadenza settimana prevista;

e) Personale in servizio

Per accertata presenza di personale della ditta aggiudicataria in numero inferiore rispetto all'organico minimo (€ 250,00 per ogni unità mancante).

g) Reperibilità

- per il tardivo intervento in pronta disponibilità (tempo massimo di intervento 30 minuti):

Sarà applicata una **penale di € 50,00** per ogni quindici minuti di ritardo e/o frazione di quindici minuti.

€ 500,00 per ogni ora di ritardo oltre i 60 minuti, fino ad un massimo di € 5.000,00;

h) Registri

- per la mancata o incompleta registrazione: € 300,00;

i) Anagrafe tecnica

- per la mancata consegna dell'Anagrafica tecnica entro il termine di 60 giorni dalla consegna degli impianti: € 2.500,00 per ogni mese di ritardo o frazione di mese;

- per la mancata elaborazione dei dati statistici inerenti il servizio con cadenza mensile: € 1.000,00 per ogni mese mancante.

Se il ritardo di un ordine/commissa dovesse superare i giorni **15 (quindici)** a partire dalla data di consegna, l'Amministrazione appaltante potrà procedere **alla risoluzione della commessa** ed assegnazione delle stesse opere ad altra ditta con **addebito dei danni causati**. Il ripetersi di una sola volta del ritardo quindicinale in altre commesse si procederà alla **risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione**.

La risoluzione del contratto, nonché la possibilità dell'incameramento della cauzione, potrà essere applicata dall'Azienda Ospedaliera per ritardi parziali e/o le deficienze oggetto delle sopracitate penalità si ripetessero in numero maggiore di 3 (tre) nell'arco di un trimestre.

Gli importi delle penali saranno recuperati al momento dell'emissione del mandato di pagamento delle fatture.

Nel caso di contestazioni e per tutto il periodo di risoluzione delle stesse, è fatto espresso divieto alla Ditta aggiudicataria di creare rallentamenti artificiali nello svolgimento del servizio o sospendere l'attività.

Art. 11 – Riscontro intervento tecnico

L'Impresa appaltatrice per gli interventi effettuati dovrà riportare nell'apposita **Scheda d'intervento tecnico**:

- a) il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;
- b) l'indicazione dell'impianto ed il numero di matricola;
- c) il presidio, il padiglione o la locazione dove si è svolto l'intervento;
- d) il nominativo degli operatori;
- e) la data e l'ora in cui è stato effettuato l'intervento;
- f) le operazioni eseguite ivi comprese parti di impianto modificati o riparati;
- g) l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite (le parti sostituite saranno consegnati all'Azienda Ospedaliera);
- h) il riscontro da parte del Responsabile dell'Unità Operativa interessata dell'intervento tecnico;
- i) la convalida da parte della Direzione Lavori.

L'Impresa appaltatrice dovrà predisporre un **Registro degli interventi tecnici** effettuati aggiornato quotidianamente.

L'Appaltatore deve comunicare, **entro 8 (otto) ore** dell'intervento tecnico effettuato alla Direzione Lavori o all'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia - Cervello" quanto riscontrato e le opere eseguite sia per interventi in urgenza che di massima emergenza.

Tali interventi devono, comunque, ripristinare il funzionamento entro e non oltre 3 (tre) ore dalla segnalazione della chiamata, fatti salvi i casi di comprovata complessità del guasto riconosciuti del Committente, in modo comunque da non creare intralci o sospensioni alle attività in ambito sanitario.

Qualora il ripristino non avvenisse effettuato nei tempi sopraindicati, e fermo quanto indicato sulle penalità, il Committente potrà rivolgersi a Società di sua fiducia, addebitando all'Appaltatore i costi sostenuti.

Il Registro degli interventi tecnici dovrà essere consegnato unitamente alla raccolta delle richieste d'intervento tecnico opportunamente riscontrate, datate e sottoscritte alla Direzione Lavori assieme alla contabilità dei lavori.

Gli interventi di pronto intervento e massima emergenza saranno contabilizzati in base ai prezzi del prezzario con l'applicazione del ribasso d'asta. Le chiamate da parte delle Unità Operative, prive di ordine/commissa e che non manifestano le indicazioni di massima emergenza, non saranno prese in esame e conseguentemente contabilizzate, liquidate e pagate da parte della Direzione Lavori.

Nessun lavoro di manutenzione straordinaria, modifica o sostituzione degli impianti, da valutarsi e pagarsi a misura, potrà essere iniziato o eseguito dalla Ditta appaltatrice senza **commessa/ordinativo disposta** dalla **Direzione Lavori**, tranne che non si tratti di interventi in reperibilità o di massima urgenza.

Art. 12 – Servizio di reperibilità

L'Appaltatore è tenuto a garantire la presenza presso i Presidi Ospedalieri "V. Cervello" e "Villa Sofia", oltre al personale adibito ai lavori che non dovrà essere inferiore a 2 (due) dipendenti, il personale abilitato, in aggiunta al Responsabile di cantiere, per le chiamate di reperibilità (giorni feriali, sabato compreso dalle ore 17,00 alle ore 8,00); domenica e giorni festivi (dalle ore 8,00 alle

ore 8,00) ed assicurare il tempestivo intervento, i mezzi tecnici e del personale necessario per il ristabilimento delle condizioni ottimali di funzionamento entro e non oltre il tempo sotto indicato.

L'Impresa appaltatrice è obbligata ad intervenire, **entro 30 (trenta) minuti dalla chiamata.**

Sarà applicata una **penale di €. 50,00** per ogni quindici minuti di ritardo e/o frazione di quindici minuti, oltre l'ora dalla richiesta di intervento.

Non potrà essere applicata per le chiamate in reperibilità o per singola commessa da essa scaturente una penale superiore a € 3.000,00.

Degli interventi in pronta reperibilità dovrà essere comunicata alla Direzione Lavori e all'Ufficio Tecnico dell'Azienda ospedaliera una relazione/schema di intervento dove vengono specificati:

- a) Il tipo di intervento e impianto oggetto della chiamata;
- b) Eventuale guasto riscontrato;
- c) La parte di impianto interessata;
- d) Eventuali sostituzioni e/o manovre effettuate;
- e) Nome e cognome, qualifica del personale intervenuto;
- f) Data e ora dell'effettuazione dell'intervento;
- g) Operatore e Unità Operativa che ha richiesto l'intervento;
- h) Prove e misure effettuate dopo la messa a punto;
- i) Firma di riscontro, per intervento eseguito, dell'Unità Operativa e del Reperibile dell'Impresa e/o del personale dell'Ufficio Tecnico.

Per gli interventi effettuati con chiamata di pronta reperibilità non sarà riconosciuto alcun onere aggiuntivo. Gli addetti a tale compito dovranno essere dotati di telefono cellulare e disporre di mezzi compresi quelli di sicurezza ed attrezzature atte ad eliminare il pericolo e/o il danno incombente ed attivare il normale esercizio degli impianti. Gli interventi privi dei sopra elencati requisiti, non saranno presi in considerazione dalla Direzione dei Lavori. L'Impresa Appaltatrice dovrà possedere e mantenere attivi e funzionanti un telefono, un telefax, una segreteria telefonica e dei recapiti di cellulare per mantenere i contatti con la Stazione Appaltante in qualsiasi ora o giorno. Tali informazioni devono essere comunicate prima dell'inizio dei lavori anche alla Direzione Lavori.

Art. 13 – Variazioni alle opere ordinate

La Direzione Lavori nell'ambito delle opere appaltate si riserva piena ed ampia facoltà di introdurre nelle opere oggetto dei singoli ordinativi, anche in corso di esecuzione e finché i lavori non siano completati, tutte le variazioni ritenute necessarie nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori. Tale facoltà della Direzione Lavori si estende anche ai materiali, ai magisteri e a tutte le modalità dei diversi lavori.

La Direzione dei Lavori ha pure la facoltà di non fare dare corso o sospendere gli eventuali ordinativi o di mutare le disposizioni impartite senza che l'Appaltatore possa per tale motivo richiedere indennizzi o compensi di sorta e lo stesso avrà solo il diritto al pagamento dei lavori che risultassero effettivamente eseguiti per ordine scritto della Direzione dei Lavori, valutati con i prezzi di elenco.

In ogni modo la presenza delle varie categorie di lavori nell'elenco prezzi non impegna la Direzione Lavori alla loro esecuzione in quanto l'Amministrazione stessa si riserva la più ampia facoltà di fare eseguire, tra esse, quelli che ritiene utili nell'interesse delle opere e ciò a suo insindacabile giudizio.

La Direzione Lavori si riserva anche la facoltà di ordinare variazioni di opere già eseguite, anche se dall'Appaltatore fossero stati ordinati i materiali occorrenti.

L'ordine per eseguire le variazioni sarà dato per iscritto dalla Direzione Lavori e comporta per l'Appaltatore l'obbligo di sospendere immediatamente i lavori e le provviste che fossero resi inutili dall'esecuzione delle variazioni.

All'Appaltatore sarà dovuto, in base ai prezzi d'elenco, il pagamento delle opere eseguite e della loro parziale o totale demolizione.

L'Appaltatore non potrà apportare variazioni o modifiche senza averne già ottenuta la preventiva autorizzazione scritta dall'Amministrazione la quale avrà il diritto di fare demolire a spese dell'Appaltatore stesso, le opere che questa avesse eseguito in contravvenzione a tale disposizione, salvo il risarcimento dell'eventuale danno all'Amministrazione appaltante.

Qualora l'Amministrazione non ritenesse di usare questo diritto o preferisse conservare le opere arbitrariamente variate dall'Appaltatore, pagherà la minore somma tra quella relativa all'opera arbitrariamente realizzata e quella ordinata.

Art. 14 – Condizioni di appalto

Nell'accettare i lavori sopra designati l'appaltatore dichiara:

- a) di aver preso conoscenza degli impianti elevatori esistenti e delle opere previste nel progetto di previsione;
- b) delle condizioni logistiche, della viabilità interna e delle condizioni di accesso agli edifici;
- c) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare.

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere alle speciali licenze, permessi o autorizzazioni per l'esecuzione di qualunque opera, lavoro o incarico dipendente dall'appalto ove richiesti o necessari.

L'Appaltatore ha il diritto al rilascio da parte dell'Amministrazione dei permessi di circolazione dei mezzi d'opera e di trasporto che debbano transitare o sostare nei viali dell'Ospedale per l'esecuzione delle opere ordinate.

Art. 15 – Ampliamenti

Qualora, durante il corso del contratto, avvenissero per motivi dovuti ad esigenze di programmi di sviluppo della S.A. modifiche agli edifici e/o agli impianti gestiti dalla Impresa aggiudicatrice, sia nell'ambito degli edifici esistenti, sia in estensioni successive ad altri edifici, per la definizione economica, l'aggiunta o la diminuzione di impianti, non darà luogo ad alcuna variazione di prezzo.

TITOLO II - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 16 – Criterio di aggiudicazione

Per quanto concernente il criterio di aggiudicazione ed i criteri di partecipazione alla gara si rimanda alle previsioni del bando di gara.

Art. 17 – Documenti che fanno parte del contratto o lettera contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto i seguenti documenti:

- a) il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) l'Elenco Prezzi Unitari;
- c) il Certificato antimafia o la dichiarazione sostitutiva oppure il certificato della Camera di Commercio riportante la dizione: "Nulla osta ai sensi dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n° 575 e s.m.i.";
- d) planimetria generale;
- e) piano operativo di sicurezza presentato dall'Impresa Appaltatrice.

Si intendono, inoltre, facenti parti integranti e non allegati al contratto il Capitolato Generale d'Appalto ed il prezzario pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana 2009;

Non fanno parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali il computo metrico estimativo e qualsiasi altro allegato data la caratteristica particolare delle opere e di contratto aperto così come precedentemente specificato.

Art. 18 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di

perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto elencate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Impresa si adopera a fornire tutti dati e la documentazione utile per completare l'iter amministrativo delle pratiche.

Art. 19 - Stipula ed approvazione del contratto

Il contratto di appalto sarà stipulato entro **30 (trenta) giorni** dalla data di completamento degli adempimenti connessi alla gara e sarà immediatamente esecutivo.

Tutte le spese inerenti alla stipula ed alla registrazione del contratto sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori risultante dall'offerta complessiva dell'aggiudicatario presentata in sede di gara che sostituisce l'importo di cui all'art. 3, lettera A), aumentato dell'importo dei lavori non soggetti a ribasso (oneri per la sicurezza ai sensi del D.L. 494/96 e verifiche periodiche) definito nella lettera B) dello stesso articolo non soggetto a ribasso, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 2, della L. 11 febbraio 1994, 109 e dell'art. 12, comma 1, primo periodo, del Decreto Legislativo 14 agosto 1996, n°494.

Art. 20 - Osservanza delle Leggi, Decreti e Regolamenti

L'appalto delle opere in argomento è soggetto all'esatta osservanza oltre al Capitolato Generale per gli appalti dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, DM. 19.aprile 2000, n°145 o Regolamento vigente che abbiano comunque applicabilità con i lavori di cui trattasi.

Art. 21 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'articolo 30, comma 2, della legge n. 109 del 1994, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale; In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%, secondo quanto disposto dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le LL.RR. n° 7/2002 e n° 7/2003.

La cauzione definitiva potrà essere costituita da fideiussione bancaria ovvero da polizza fidejussoria assicurativa ovvero da garanzia fidejussoria rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, avente i requisiti richiesti dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/94.

La suddetta cauzione definitiva dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento dei lavori e degli obblighi dell'Impresa e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo

dei lavori eseguiti, attestato mediante stati di avanzamento lavori o analogo documento, pari al 50% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione di 1/3 dell'ammontare garantito.

Approvato il certificato di collaudo ovvero il certificato di regolare esecuzione, la garanzia fideiussoria per l'ammontare residuo si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria .

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre sarà integrata, a discrezione della Stazione Appaltante, in caso di aumento dell'importo contrattuale.

Art. 22 – Riduzione delle garanzie

L'importo della cauzione provvisoria di cui all'articolo 31 è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 - VISION, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-quater, lettera a), della legge n. 109 del 1994, purché riferiti univocamente alla tipologia di lavori della categoria prevalente.

L'importo della garanzia fideiussoria di cui è ridotto al 50 per cento per l'appaltatore in possesso delle medesime certificazioni o dichiarazioni di cui comma 1.

In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso delle certificazioni o delle dichiarazioni di cui al comma 1 sia comprovato dalla impresa capogruppo mandataria ed eventualmente da un numero di imprese mandanti, qualora la somma dei requisiti tecnico-organizzativo complessivi sia almeno pari a quella necessaria per la qualificazione dell'impresa singola.

Art. 23 - Assicurazione a carico dell'impresa

Ai sensi dell'articolo 30, comma 3, della legge n. 109 del 1994, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire

tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.), deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto, al lordo dell'I.V.A., e deve:

- a) prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi propri o di terzi;
- b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile;

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a Euro 1.000.000,00 e deve:

- a) prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante;
- b) prevedere la copertura dei danni biologici;
- c) prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi, oltre al pubblico, ai pazienti e ai dipendenti tutti dell'Azienda Ospedaliera, i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 95 del regolamento generale e dall'art. 13, comma 2, della legge n. 109 del 1994, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 24 - Sicurezza antinfortunistica dei cantieri

Ai sensi del D. Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, così come modificato dal D.L. 19 marzo 1996, n. 242, devono essere seguite le prescrizioni per la segnaletica di sicurezza sul cantiere, in attuazione della Direttiva CEE 92/58. In particolare, quando risultano rischi che non possono essere evitati o

sufficientemente limitati con misure, metodi, o sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva, l'Impresa deve far ricorso alla segnaletica di sicurezza, allo scopo di:

- avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte;
- vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza;
- fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- fornire altre indicazioni in materia di prevenzione e sicurezza.

Tutti gli interventi devono indicare la destinazione d'uso dei locali attestante da parte del Direttore dell'Unità Operativa e nell'esecuzione delle opere l'Impresa appaltatrice dovrà tenere nel debito conto delle normative di legge specifiche previste in materia antinfortunistica, nonché delle norme CEI.

Art. 25 – Consegna dei lavori ed impianti

La consegna generale dei lavori all'Appaltatore avverrà con le modalità prescritte dell'art. 129 del Regolamento di attuazione della Legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n°109 e successive modificazioni, approvate con D.P.R. 21 dicembre 1999, n°554, recepito nell'ambito della Regione Siciliana ad eccezione delle parti incompatibili con la L. R. 7/02 e successive modifiche ed integrazioni.

La consegna dei lavori verrà effettuata non oltre **45 (quarantacinque) giorni** dalla data di stipula del contratto.

Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito la consegna, gli verrà assegnato un termine perentorio, oltre il quale l'Amministrazione avrà – a sua scelta – il diritto di rescindere il contratto o di procedere alla esecuzione di ufficio.

Pertanto, la data legale della consegna, per tutti gli effetti di legge e di regolamento, resta comunque quella della “consegna in generale” che si intende “consegna definitiva”.

Qualora ricorrano i presupposti di legge l'Amministrazione appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per chiedere maggiori compensi od indennizzi.

Gli impianti elevatori del Presidio Ospedaliero “V. Cervello saranno presi in consegna dall'Impresa appaltatrice a partire dalla stessa data del verbale di consegna.

Gli impianti elevatori dei Presidi Ospedalieri “Villa Sofia”, “San Lorenzo”, “C.T.O.” e “Casa del Sole” saranno presi in consegna a partire **01.01.2011** con esclusione dell'ascensore n.22 (Ospedale Villa Sofia) che sarà inserito nel contratto di manutenzione a partire da **Maggio 2011**.

Gli impianti elevatori dei Presidi Ospedalieri “Villa Sofia” e “San Lorenzo” in cui è segnato N.F. sono, in atto, non funzionanti. In qualsiasi momento potrebbe essere richiesta la loro attivazione, senza che comporti onori aggiuntivi.

Art. 26 - Inizio lavori – Penale a causa di risoluzione

L'Appaltatore darà inizio ai lavori immediatamente e ad ogni modo non oltre il **15 (quindici) giorni** dalla data del verbale di consegna.

In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,01%.

Ove il ritardo dovesse eccedere i 30 (trenta) giorni dalla data di consegna si passerà alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Per ogni commessa sarà stabilita un tempo utile per l'esecuzione delle opere e redatto il relativo verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,10% sull'importo dei lavori previsti in commessa. Se il ritardo dovesse superare giorni 15 (quindici) a partire dalla data di consegna, l'Amministrazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Art. 27 – Termine utile per l'ultimazione dei lavori. Penale in caso di ritardo

I lavori dovranno essere condotti nel rispetto dello sviluppo esecutivo disposto dal Direttore dei Lavori. Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà **36 mesi** naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Dopo la scadenza l'Appaltatore rimarrà comunque obbligato ad assicurare la esecuzione dei lavori e i servizi oggetto dell'appalto fino alla consegna al nuovo assunto o comunque non oltre i sei mesi dalla scadenza medesima agli stessi patti e condizioni a quella data in vigore.

L'Azienda Ospedaliera si riserva ampia ed insindacabile facoltà di rescindere in tronco ed in qualsiasi momento il contratto, qualora l'Appaltatore si renda inadempiente agli obblighi contrattuali, e ciò senza necessità di prefissione di termine, di costituzione in mora, né di qualsiasi altro atto.

La rescissione sarà intimata all'Appaltatore per lettera raccomandata.

In caso di ritardata ultimazione, la penale di cui all'art. 22 del Capitolato Generale rimane stabilita nella misura pari al **0,1%** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Art. 28 – Proroghe

Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo che nei casi espressamente contemplati nel presente capitolato e per imprevedibili casi di effettiva forza maggiore, previa autorizzazione della Stazione appaltante.

Art. 29 – Sospensione e ripresa dei lavori

Qualora cause di forza maggiore impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione dei lavori, la Direzione dei Lavori, a norma dell'art. 24 del capitolato generale e dell'art. 133 del Regolamento, ne disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata.

Durante i periodi di sospensione saranno a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri specifici di cui al presente Capitolato. Si richiamano, sull'argomento, le disposizioni dell'art. 25 del capitolato Generale d'Appalto.

Art. 30 – Modo di valutazione dei lavori e compensi

I lavori saranno valutati in base ai prezzi unitari della Regione Siciliana ed all'elenco prezzi unitari allegato al presente capitolato al netto del ribasso d'asta.

Nei prezzi netti contrattuali sono compresi e compensati sia tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente Capitolato e negli altri atti contrattuali, sia gli obblighi ed oneri, che se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali nella esecuzione delle singole categorie di lavoro e del complesso delle opere, e comunque di ordine generale e necessari a dare i lavori completi in ogni loro parte e nei termini assegnati.

Nei prezzi contrattuali si intende quindi sempre compresa e compensata ogni spesa principale ed accessoria:

- 1) ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera specializzata, qualificata e comune; ogni carico, trasporto e scarico in ascesa e discesa;
- 2) ogni lavorazione e magistero per dare i lavori completamente ultimati in modo prescritto e cio' anche quando non fosse stata fatta esplicita dichiarazione nelle norme di accettazione e di esecuzione sia nel presente Capitolato, che negli altri atti dell'Appalto, compreso l'Elenco Prezzi Unitari;
- 3) tutti gli oneri ed obblighi derivanti, precisati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- 4) ogni spesa generale, nonché l'utile dell'Appaltatore.

Art. 31 - Norme per la misurazione e valutazione dei lavori

Le opere contemplate nel presente Capitolato sono da valutare a misura, per quanto possibile, oppure in economia quanto non sia possibile la valutazione a misura.

Salvo particolari disposizioni delle singole voci di Elenco, i prezzi dell'Elenco stesso facente parte del contratto, si intendono applicabili ad opere eseguite secondo quanto prescritto e precisato negli atti dell'appalto, siano essi di limitata entità od eseguite a piccoli tratti, a qualsiasi altezza o profondità, oppure in luoghi comunque disagiati, in luoghi richiedenti l'uso di illuminazione artificiale od in presenza d'acqua (con l'onere dell'esaurimento).

L'Appaltatore sarà tenuto a presentarsi, a richiesta dalla Direzione Lavori, alle misurazioni e constatazioni che questa ritenesse opportune.

Le prestazioni in economia diretta ed i noleggi, ove non espressamente previsti in progetto, saranno del tutto eccezionali e potranno essere disposti solo per lavori secondari. Tali prestazioni non verranno comunque riconosciute se non corrisponderanno ad un preciso ordine di servizio od autorizzazione preventiva da parte della Direzione Lavori.

A. *Mano d'opera – Mercedi*

Per le prestazioni di mano d'opera saranno osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

Nel prezzo della mano d'opera dovrà intendersi compresa e compensata ogni spesa per fornire gli operai degli attrezzi ed utensili del mestiere e per la loro manutenzione, la spesa per l'illuminazione dei cantieri in eventuali lavori notturni, nonché la quota per assicurazioni sociali, per gli infortuni ed accessori di ogni specie, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.

B. *Noli.*

Nel prezzo dei noli dovrà intendersi compresa e compensata ogni spesa per dare le macchine perfettamente funzionanti in cantiere, con le caratteristiche richieste, completi di conducenti, operai specializzati e relativa manovalanza; la spesa per il combustibile e/o il carburante, l'energia elettrica, il lubrificante e tutto quanto necessario per l'eventuale montaggio e smontaggio, per l'esercizio e per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine; l'allontanamento delle stesse a fine lavori.

Dovranno ancora intendersi comprese le quote di ammortamento, manutenzioni ed inoperosità, le spese per i pezzi di ricambio, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.

C. *Materiali e piè d'opera.*

Nel prezzo dei materiali approvvigionati a piè d'opera dovranno intendersi comunque e compensati tutti gli oneri e le spese necessarie per dare i materiali in cantiere pronti all'impiego, in cumuli, strati, fusti, imballaggi, ecc., facili a misurare, nel luogo stabilito dalla Direzione Lavori. Nel prezzo dovrà altresì intendersi compreso l'approntamento di ogni strumento od apparecchio di misura occorrente, l'impiego ed il consumo dei mezzi d'opera, la mano d'opera necessaria per le misurazioni, le spese generali, l'utile dell'Appaltatore ed ogni spesa ed incidenza per forniture, trasporti, cali, perdite, sfridi, ecc.

Tutte le provviste dei materiali dovranno essere misurate con metodi geometrici, a peso od a numero, come disposto dal presente capitolato speciale d'appalto.

Art. 32 – Premio di accelerazione

Per i lavori oggetto del presente appalto non è previsto alcun premio di accelerazione.

Art. 33 – Anticipazione

Per i lavori del presente appalto non è prevista alcuna anticipazione all'Appaltatore.

Art. 34 – Pagamenti in acconto

34.1 – Lavori in generale

Il compenso per i lavori oggetto del presente Capitolato viene stabilito nel seguente modo:

1) un importo **trimestrale** forfettizzato pari ai **3/36** dell'importo aggiudicato oltre I.V.A. per la parte relativa all'esercizio, conduzione e manutenzione impianti pari ad **€ 145.000,00**, tenuto conto degli impianti presi in consegna. Detto compenso comprende altresì tutti gli oneri diretti ed indiretti del presente Capitolato, nonché l'incidenza delle spese generali e degli utili dell'Impresa.

L'Impresa Appaltatrice emetterà trimestralmente la fattura relativa al compenso per le attività svolte nei mesi precedenti.

Detto compenso comprende altresì oltre agli oneri diretti per autoveicoli anche l'incidenza degli oneri diretti ed indiretti previsti nei successivi articoli del presente capitolato (oneri assicurativi, apparecchiatura di ricerca persona, investimenti immobiliari, rilievi degli impianti, oneri passivi, ecc.) nonché l'incidenza delle spese generali e degli utili d'impresa.

Detto compenso non comprende, perché ad esclusivo carico dell'Azienda, le spese relative ai consumi di energia elettrica, nonché il carburante per il funzionamento degli impianti.

2) un importo pari allo stato di avanzamento lavori emesso dal Direttore dei Lavori al netto del ribasso di gara ed oltre I.V.A. per la parte relativa ai lavori di pronto intervento, modifica o sostituzione, pari ad **€ 255.000,00**. Le modalità di erogazione sono regolate dalle norme sulla contabilità dei lavori pubblici e delle opere dello Stato con particolare riferimento al D.P.R. 554/99.

Atteso che i lavori e le prestazioni di cui al presente capitolato e di cui al punto 2) del presente articolo sono pattuite con riferimento ad un determinato arco di tempo per interventi non predeterminati nel numero, ma resisi necessari secondo le necessità della S.A., le stesse saranno compensate in riferimento agli ordini emessi dalla Direzione dei Lavori, per un totale complessivo anche inferiore a quello posto a base di gara, senza che l'Impresa aggiudicatrice possa nulla obiettare e/o rivendicare.

La liquidazione dei suddetti importi avverrà, di volta in volta, al raggiungimento dell'importo minimo di **€ 25.000,00**, dietro presentazione di regolare fattura all'Azienda, indipendentemente dalla data di scadenza fissata per il pagamento degli acconti sul corrispettivo per l'appalto.

All'atto del pagamento in acconto potrà essere comunque corrisposto, dietro richiesta dell'Appaltatore, anche il residuo ventesimo, subordinatamente alla prestazione, per un importo equivalente, di fidejussione bancaria o di polizza fidejussoria assicurativa, rilasciata da Enti ed istituti autorizzati a norma delle disposizioni vigenti.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque ne sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori accertata dal Direttore dei lavori come prescritto.

Si richiamano gli artt. 26 e 28 della legge 109/94, come recepita nell'ambito della Regione Siciliana con L.R. 07/2002, art. 30 del Capitolato Generale gli artt. 102 e 116 del Regolamento.

L'appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre quelli previsti e regolarmente autorizzati.

È fatto obbligo all'Impresa appaltatrice di mantenere costantemente aggiornata la propria contabilità indipendentemente da quella ufficiale predisposta a cura della D.L.. Si precisa e conferma che l'esecuzione delle opere, benché ordinate dalla D.L. dovrà essere limitata all'importo contrattuale.

L'eventuale superamento di tale importo sarà a totale carico e rischio dell'Impresa medesima la quale non potrà pretendere o richiedere risarcimenti o riconoscimento di sorta, fatto salvo eventuali perizie di variante approvate dall'Amministrazione.

Raggiunto, in forza della contabilità tenuta dall'Impresa esecutrice il 80% dell'importo contrattuale, l'Impresa stessa dovrà darne immediata comunicazione scritta documentata alla D.L..

34.2 – Lavori a misura

La contabilizzazione dei lavori a misura sarà effettuata applicando i prezzi di Elenco, al netto del ribasso di contratto, alle quantità delle rispettive categorie di lavoro.

34.3 – Materiali in cantiere

A discrezione dell'Amministrazione appaltante, i materiali approvvigionati in cantiere, qualora accettati dalla Direzione dei Lavori, potranno, ai sensi nei limiti dell'art. 28 del Capitolato Generale, essere compresi negli stati di avanzamento dei lavori in aggiunta alle aliquote avanti stabilite. La valutazione sarà fatta a misura, con i relativi prezzi di Elenco per i materiali a piè opera. Il relativo accredito potrà avvenire per quantità non superiori al 50% dei materiali forniti.

Non potranno comunque essere presi in considerazione materiali e manufatti che non siano destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto.

34.4 - Lavori in economia

La somministrazione di operai e di materiali per lavori in economia, che venissero fatte dall'Appaltatore per ordine della Direzione Lavori, saranno pagate con apposite liste settimanali, da comprendersi nella contabilità dei lavori, a prezzi di contratto.

Art. 35 – Prezzi di elenco – Revisione

I prezzi unitari in base ai quali, sotto deduzione del ribasso d'asta, saranno pagati i lavori e forniture, sia dei materiali, dei noli e della manodopera che risultano dall'elenco dei prezzi previsti nel seguente appalto.

Essi comprendono tutti gli oneri generali e particolari previsti dal Capitolato Generale e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e si intendono accettati dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza ed indipendentemente da qualsiasi eventualità.

L'Appaltatore ha l'obbligo di condurre a termine i lavori in appalto anche se in corso di esecuzione dovessero intervenire variazioni di tutte o parte delle componenti dei costi di costruzione.

Non è ammessa pertanto la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi, e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Art. 36 - Conto finale

Il contabilità finale dei lavori verrà redatta, ai sensi dell'art. 173 del Regolamento, nel termine di **3 (tre) mesi** dalla data del verbale di ultimazione dei lavori.

Entro lo stesso termine detta contabilità verrà trasmessa all'Amministrazione appaltante per i provvedimenti di competenza.

Art. 37 – Manutenzione delle opere fino al collaudo

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo definitivo delle opere la manutenzione delle stesse, ordinaria e straordinaria, dovrà essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore.

Per tutto il periodo intercorrente tra l'esecuzione ed il collaudo e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1.669 del Codice Civile, l'Appaltatore è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza all'uso, purchè corretto, delle opere. In tale periodo la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo ed in ogni caso, sotto pena d'intervento d'ufficio, nei termini prescritti dalla Direzione dei Lavori.

Art. 38 – Lavoro notturno e festivo

Qualora per cause non imputabili all'Appaltatore l'esecuzione dovessero procedere in modo da non garantire il rispetto del termine contrattuale, la Direzione Lavori potrà richiedere che i lavori siano proseguiti ininterrottamente, anche di notte e nei giorni festivi.

Art. 39 – Trattamento e tutela dei lavoratori

Ai sensi dell'articolo 18, settimo comma, Legge 19 marzo 1990, n. 55, l'Impresa è tenuta ad osservare integralmente, nei riguardi dei lavoratori dipendenti, il trattamento economico e normativo stabilito dai Contratti Collettivi Nazionale e Territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, anche se l'Impresa non è aderente alle associazioni che hanno stipulato i suddetti contratti. L'Impresa è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'Impresa trasmette all'Amministrazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici. L'Impresa trasmette periodicamente all'Amministrazione appaltante copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Ai sensi dell'articolo 9, primo comma, D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, la suddetta documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali - inclusa la Cassa Edile - assicurativi ed infortunistici deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna.

Ai sensi dell'art. 9, secondo comma, D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, la trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata con cadenza quadrimestrale. L'Amministrazione appaltante ha, tuttavia, facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

Art. 40 – Piani di sicurezza

E' fatto obbligo all'Appaltatore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

L'Appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 7, e gli adempimenti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e s.m.i. contiene inoltre le notizie di cui all'articolo 4, commi 4 e 5 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo di cui al comma 1, previsto dall'articolo 31, comma 1, lettera b), della legge n. 109 del 1994.

L'Appaltatore procederà di volta in volta, per ogni singolo lavoro, ad adeguare il Piano Sostitutivo di Sicurezza e il Piano Operativo di Sicurezza.

La Stazione appaltante procederà di volta in volta a valutare la sussistenza dei presupposti per la predisposizione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento, di cui all'art. 12 del D. Lgs. 494/96 e successive modifiche e per la nomina del coordinatore per l'esecuzione, ai sensi del medesimo D.Lgs..

L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di

sicurezza e di coordinamento eventualmente predisposto nel corso dei lavori dal coordinatore per la sicurezza ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, comma 4-bis, e 5, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 494 del 1996.

Art. 41 – Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 626 del 1994, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 8 e 9 e all'allegato IV del decreto legislativo n. 494 del 1996.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Il piano di sicurezza sostitutivo ed il piano operativo di sicurezza e l'eventuale piano di sicurezza e coordinamento formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 42 - Garanzia delle opere

Se non diversamente disposto nel Capitolato speciale di appalto, la garanzia è fissata entro **12 (dodici) mesi** dalla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione o dell'atto di collaudo.

L'impresa dovrà inoltre presentare tutte le certificazioni relative alle parti sostituite e precisamente (organo motori, porte, funi, ecc.) ed a qualunque altra apparecchiatura installata, nonché la relativa documentazione tecnica.

Per garanzia degli impianti entro il termine precisato, si intende, l'obbligo che incombe all'Impresa di riparare tempestivamente, a sue spese, comprese quelle di verifica, tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino per effetto della non buona qualità dei materiali o per difetto di montaggio, escluse soltanto le riparazioni dei danni che non possono attribuirsi all'ordinario esercizio, ma ad evidente imperizia o negligenza del personale dell'Amministrazione appaltante stessa che ne fa uso, oppure a normale usura.

Art. 43 – Certificazioni e Collaudo

43.1 – Collaudo

La regolare esecuzione dei lavori compresi in ogni singola commessa verrà certificata dalla Direzione Lavori con apposito certificato redatto in triplice copia.

La visita di collaudo dovrà iniziare entro il secondo trimestre, a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori. Le operazioni di collaudo dovranno compiersi entro **3 (tre) mesi** dalla data di ultimazione dei lavori e saranno portati a compimento nel termine di 3 (tre) mesi dall'inizio con l'emissione del relativo certificato e l'invio dei documenti all'Amministrazione, salvo il caso previsto dall'art. 192 del Regolamento.

Il certificato di regolare esecuzione, quanto in relazione all'importo dell'opera, sostituisce l'atto di collaudo, deve essere compilato dalla Direzione Lavori entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Il collaudo definitivo dovrà accertare che gli impianti ed i lavori, per quanto riguarda i materiali impiegati, l'esecuzione e la funzionalità siano in tutto corrispondenti a quanto precisato nel presente Capitolato Speciale o di eventuali modifiche autorizzate dalla Direzione Lavori.

43.2 - Verifiche

La Direzione Lavori assieme all'Impresa dovrà procedere alle seguenti verifiche:

- 1) corrispondenza alle disposizioni di Legge e alla normativa tecnica di riferimento;
- 2) la corrispondenza alle prescrizioni contrattuali;
- 3) la rispondenza degli impianti e dei materiali impiegati alle norme UNI, CEI e alle Leggi vigenti;
- 4) la presentazione da parte della Impresa delle certificazioni richieste e previste dal presente Capitolato.

In particolare deve essere eseguita un **esame a vista** per esaminare che gli impianti siano realizzati nel rispetto delle prescrizioni delle norme di sicurezza. Tra i controlli a vista devono essere effettuate le verifiche relative:

- apparecchiature di segnalazione, dispositivi di apertura e chiusura porte, funi e motore argano etc.;
- targhetta che riporta i dati tecnici;

Per gli impianti realizzati nonchè per quelli esistenti la Ditta esecutrice delle opere deve effettuare le **misure** necessarie per il controllo dei parametri tecnici, garantire l'assistenza in caso d'ispezione da parte degli organi tecnici dell'ASP n° 6 o di altri enti autorizzati.

Fanno parte del collaudo definitivo: le prove di funzionamento, di rendimento, sicurezza e prescrizione delle apparecchiature e degli impianti alle norme vigenti.

Prima di iniziare devono essere verificate le caratteristiche della corrente di alimentazione, disponibile al punto di consegna ed in particolare tensione, frequenza e potenza, siano conformi a quelle previste ed indicate nel progetto-commessa e conformi alle indicazioni del presente Capitolato. L'Impresa appaltatrice è tenuta, a richiesta dell'Amministrazione appaltante, a mettere a disposizione le apparecchiature adatte alle misure necessarie, senza potere per ciò pretendere diritti o maggiori compensi.

Art. 44 – Obblighi ed oneri generali e speciali a carico dell'Amministrazione e dell'Impresa

a) Oltre gli oneri di cui agli artt. 5, 6, 7, 8 e 14 del Capitolato Generale, ed agli altri specificati nel presente Capitolato Speciale, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) **La formazione del cantiere** e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione, ivi compreso la fornitura di lucchetti per la chiusura dei locali macchina e quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni, nonché di scoli, acque e canalizzazioni esistenti.
- 2) **L'installazione delle attrezzature** ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori.
- 3) **L'apprestamento delle opere provvisorie** quali ponteggi, impalcature, assiti, steccati, armature, centinature, cassature, ecc. compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori.
- 4) **L'installazione di tabelle e segnali luminosi** nel numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che la Direzione Lavori riterrà indispensabili per

garantire la sicurezza dei lavoratori, delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico. I segnali saranno conformi alle disposizioni del Testo Unico della circolazione stradale e del relativo Regolamento di esecuzione.

- 5) **La vigilanza e guardiana dei cantieri** nel rispetto dei provvedimenti antimafia, sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'Appaltatore, dell'Amministrazione, o di altre ditte), nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione e delle piantagioni. Tale vigilanza si intende estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori (1) ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo, salvo l'anticipata consegna delle opere all'Amministrazione appaltante e per le opere consegnate.
- 6) **La prevenzione delle malattie e degli infortuni** con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo l'Appaltatore obbligato ad attenersi a tutte le disposizioni e norme di Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione dei lavori.
- 7) **La pulizia e bonifica del cantiere** e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio, ed in particolare dei locali macchina e delle cabine degli impianti elevatori.
- 8) **La fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai**, quali tettoie, ricoveri, spogliatoi prefabbricati o meno e la fornitura di servizi igienico - sanitari in numero adeguato e di baracche da adibire anche a deposito dei materiali ed attrezzature particolari.
- 9) **La fornitura di tutti i necessari attrezzi**, strumenti e personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori.
- 10) **La riproduzione di grafici**, disegni ed allegati vari relativi alle opere in esecuzione.
- 11) **Lo smacchiamento generale** della zona interessata dai lavori, ivi incluso il taglio di alberi, siepi e l'estirpazione delle ceppaie.
- 12) **La conservazione ed il ripristino delle vie**, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisorie.
- 13) **Il risarcimento dei danni** che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche e private od a persone, restando libere ed indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale.
- 14) **La fornitura di cartelli indicatori** leggibili e relativa installazione, nel sito o nei siti indicati dalla Direzione Lavori, entro 5 giorni dalla consegna dei lavori. Ogni qualvolta sia accertata la mancanza sarà applicata una penale di € 100,00.
- 15) **La fornitura di notizie statistiche** sull'andamento dei lavori, per periodi quindicinali, a decorrere dal sabato immediatamente successivo alla consegna degli stessi, come di seguito:
 - a) numero degli operai impiegati distinti nelle varie categorie, per ciascun giorno della quindicina;
 - b) genere di lavoro eseguito nella quindicina, giorni in cui non si è lavorato e relativi cause o motivi.
- 16) **L'esaurimento delle acque superficiali** o di infiltrazione concorrenti nei cavi e l'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalle sedi stradali o dal cantiere, in generale.
- 17) **La riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore**, che si verificassero negli scavi, nei rinterri, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie.
- 18) **L'esecuzione di modelli e campionature di lavori, materiali e forniture** che venissero richiesti dalla Direzione Lavori.
- 19) **L'approntamento di un laboratorio di cantiere**, fisso o mobile e con le necessarie attrezzature, che l'Amministrazione ritenesse di istituire, nonché le spese per il personale addetto.

- 20) **L'esecuzione di esperienze ed analisi**, come anche verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, presso il laboratorio di cantiere o presso gli Istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, in corrispettivo a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione.
- 21) **La conservazione dei campioni** fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi.
- 22) **Il carico, trasporto e scarico dei materiali** delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni.
- 23) **Il ricevimento dei materiali e forniture** escluse dall'appalto nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, garantendo a proprie spese e con piena responsabilità il perfetto espletamento di tali operazioni.
- 24) **La riparazione dei danni** che, per ogni causa o per negligenza dell'Appaltatore, fossero apportati ai materiali forniti od ai lavori da altri compiuti.
- 25) **L'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori** ed al personale di assistenza tecnica e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali, per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato.
- 26) **L'autorizzazione al libero accesso ad altre Imprese o Ditte** ed al relativo personale dipendente, ai cantieri di lavoro, nonché l'uso parziale o totale di ponteggi, impalcature, opere provvisorie ed apparecchi di sollevamento, senza diritto a compenso, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori o delle forniture scorporate.
- 27) **La fornitura di fotografie delle opere** nel formato, numero e frequenza prescritti dalla Direzione Lavori e comunque non inferiore a dodici per ogni state di avanzamento, nel formato 18 x 24.
- 28) **L'assunzione di un Direttore del cantiere**, ove l'Appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'Albo di categoria, e di competenza professionale estesa ai lavori da dirigere. Il nominativo ed il domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati alla Direzione, per iscritto, prima dell'inizio dei lavori.
- 28) **Le prove di carico, di funzionamento e le verifiche** delle varie parti di impianto che venissero ordinate dalla Direzione Lavori e l'apprestamento di quanto occorrente (materiali, mezzi d'opera, opere provvisorie, operai e strumenti) per l'esecuzione di tali prove e verifiche.
- 29) **La consegna e l'uso di tutte o di parte delle opere eseguite**, previo accertamento verbalizzato in contraddittorio, ancor prima di essere sottoposte a collaudo.
- 30) **La custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria** di tutte le opere fino alla loro consegna all'Amministrazione.
- 31) **La calcolazione** da parte dell'Impresa dell'assorbimento di potenza, illuminotecnica e la presentazione delle relative schede degli impianti realizzati.
- 32) **La presentazione** da parte dell'Appaltatore degli **schemi elettrici** degli impianti realizzati e delle certificazioni previste, anche di parti meccaniche o materiali relative agli impianti elevatori (porte, funi, ecc.).
- 33) **Lo sgombero, il riordino e la pulizia del cantiere e dei locali macchina** entro un giorno dall'ultimazione di ogni specifico intervento, con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature ed il ripristino delle cassette di derivazione anche degli impianti esistenti.
- 34) **Le spese di collaudo** per tutte le indagini, prove e controlli che il Collaudatore riterrà opportuno disporre, a insindacabile giudizio, e per gli eventuali ripristini.
- 35) **Le spese di contratto ed accessorie** e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.
- 36) **La predisposizione del piano delle misure per la sicurezza fisica** dei lavoratori prima dell'inizio di ogni singolo intervento;

- 37) **la presenza di personale qualificato per la verifica degli impianti e dei macchinari** affidati dal presente appalto durante l'interruzione di energia elettrica programmata dalla Stazione appaltante, senza nessun onere a carico della stessa stazione appaltante
- 38) supporto organizzativo per la ripartizione dei costi alle varie UU. OO ospedaliere relativamente alle opere realizzate al fine di rendere rapida l'identificazione dei relativi centri di costo da parte del personale dell'Ente.
- 39) creazione di un registro o disposizione di un sommari dove vengano annotati gli interventi effettuati durante il periodo di manutenzione.

40) **La predisposizione di un'anagrafica impiantistica** che dovrà essere aggiornata in maniera continua nel corso del contratto, anche in funzione dell'attività manutentiva svolta.

L'insieme dei dati dovrà essere gestito mediante il sistema informatico, con un costante aggiornamento del database, in relazione agli interventi che, effettuati su elementi tecnici oggetto di manutenzione, ne determinano una variazione quantitativa o dello stato conservativo/funzionale.

L'Amministrazione dovrà poter avere accesso alle informazioni per consultare, monitorare e verificare i dati raccolti ed il livello di aggiornamento. Resta inteso che, al termine del rapporto contrattuale, le informazioni gestite rimarranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione.

Inoltre, l'Impresa aggiudicataria nei confronti del proprio personale è tenuta:

- a) ad osservare integralmente il trattamento giuridico ed economico stabilito dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore.
- b) ad osservare la vigente legislazione in materia di previdenza, assicurazioni, tutela ed assistenza del personale dipendente, restando a carico della ditta tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previsti dalla normativa. Di tale osservanza la Ditta aggiudicataria ne risponderà in proprio, sollevando l'Azienda Ospedaliera da qualsiasi responsabilità. Pertanto, la Ditta aggiudicataria è tenuta a presentare l'elenco del personale dipendente assegnato all'esecuzione del servizio. Eventuali variazioni di detto elenco dovranno essere, tempestivamente, comunicati alla D.L., che, in ogni caso, potrà richiedere con cadenza bimestrale all'Appaltatore non solo l'elenco nominativo del personale impiegato, ma anche il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopra citati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto, nonché di richiedere ai predetti Enti la dichiarazione dell'osservanza degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere adeguatamente equipaggiato con indumenti idonei e con tesserino di riconoscimento.

La Ditta aggiudicataria dovrà fare osservare al proprio personale addetto all'esecuzione dell'appalto, tutte le disposizioni che regolano l'accesso nella struttura Ospedaliera.

Il personale addetto all'esecuzione dell'appalto non è autorizzato a frequentare luoghi diversi da quelli stabiliti dall'Azienda Ospedaliera.

Si ricorda che nei locali di terapia intensiva, blocco operatorio, rianimazione, camere bianche, malattie infettive è obbligatorio l'uso di camici, mascherine ed appositi calzari per accedere ai suddetti reparti; questi saranno forniti di volta in volta dal personale del reparto stesso.

Il personale tecnico dipendente dell'Appaltatore è tenuto ad attenersi scrupolosamente alle modalità di accesso ai reparti dettate dai relativi Responsabili, orari compresi.

Inoltre, la ditta aggiudicataria dovrà dotare i propri dipendenti di adeguati mezzi di comunicazione portatili, in modo tale da garantire sempre la rintracciabilità e la comunicazione con i manutentori.

La Ditta aggiudicataria è obbligata, altresì, a:

- dotare il proprio l'ufficio di un fax, un telefono entro trenta giorni dall'affidamento del servizio;
- adottare tutte le cautele atte ad evitare danni a persone o cosa in dipendenza dell'appalto, esonerando l'Azienda da ogni responsabilità al riguardo;
- provvedere alle assicurazioni obbligatorie per legge di tutto il personale tecnico;

- garantire il corretto svolgimento del servizio anche in presenza di vertenze sindacali con il proprio personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitarne l'interruzione;
- rispettare gli ordini di servizio ed i regolamenti dell'Azienda relativamente all'accesso alle strutture operative della stessa;
- fornire, al D.L. e ai Funzionari del Servizio Tecnico dell'Azienda, il recapito telefonico del Direttore Tecnico della ditta e degli Addetti al Servizio, nonché i necessari mezzi di comunicazione, al fine di essere raggiungibili nell'arco delle 24 ore;

L'Appaltatore ha il diritto al rilascio da parte dell'Amministrazione dei permessi di circolazione dei mezzi d'opera e di trasporto che devono transitare o sostare nei viali dell'Ospedale per l'esecuzione delle opere ordinate.

Art. 45 - Ordine di servizio

In particolari condizioni, per favorire la buona esecuzione delle opere, la Direzione dei Lavori ha la facoltà di emettere degli ordini di servizio.

Art. 46 - Esecuzione d'Ufficio – Rescissione del contratto

46.1 - Generalità

Nel caso in cui l'Appaltatore si rifiutasse all'immediato rifacimento delle opere male eseguite, all'esecuzione delle opere mancanti, alla demolizione e sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni contrattuali o alle verifiche previste dal capitolato speciale d'Appalto, o non rispettasse o ritardasse le disposizioni previste nella commessa d'ordine o sospendesse i lavori, ed in genere, in tutti i casi previsti dagli artt. 340 e 341 della legge 20 marzo 1865, n° 2248, dagli artt. 118 e 119 del Regolamento, l'Amministrazione appaltante avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori od alla rescissione del contratto in danno dell'Appaltatore stesso.

46.2 - Esecuzione d'Ufficio

Per l'esecuzione d'ufficio nei casi previsti dal citato art. 34.1 l'Amministrazione potrà avvalersi delle somme extraliquidate e da liquidarsi all'Appaltatore, di quelle depositate in garanzia e di ogni altra somma che risultasse a credito dello stesso in dipendenza del contratto. L'eccedenza delle spese per l'esecuzione d'ufficio si riterrà a carico dell'Appaltatore che dovrà immediatamente rifonderle.

46.3 - Rescissione del contratto

Si darà luogo alla rescissione del contratto oltre nei casi previsti dell'art. 340 della Legge sullo OO.PP. anche in ogni altro caso di inadempimento dell'Appaltatore, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Art. 47 - Subappalto

Non ammesso il subappalto. Nell'eventualità che non venga rispettato la suddetta disposizione la Ditta appaltatrice incorrerà nella risoluzione del contratto, nella perdita della fideiussione e al pagamento dei danni causati alla Stazione appaltante. Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la Ditta aggiudicataria risponderà direttamente verso l'Azienda, ed eventualmente verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme previste dal presente capitolato compiuta dalla Ditta subappaltatrice.

Art. 48 – Rappresentante dell'Appaltatore; Direttore di Cantiere

L'Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 del Capitolato generale d'Appalto; a tale domicilio s'intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni e qualsiasi notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'Appaltatore che non conduce personalmente i lavori dovrà, ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale, farsi rappresentare per mandato da persona in possesso dei requisiti tecnici (ingegnere o perito industriale) e morali alla quale deve conferire le facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori restando sempre responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Il rappresentante tecnico, il cui nome sarà tempestivamente comunicato all'Amministrazione unitamente alla dichiarazione scritta di accettazione, dovrà, per tutta la durata dei lavori, dimorare in luogo prossimo ai lavori. L'Amministrazione ha facoltà di esigere il cambiamento immediato di detto rappresentante senza bisogno di darne motivazione e senza indennità di sorta per l'Appaltatore o per lo stesso rappresentante.

Art. 49 - Indicazione delle persone che possono riscuotere cessione del corrispettivo d'appalto

La persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto od a saldo saranno indicate nel contratto. Tale autorizzazione dovrà essere comprovata da appositi atti legali.

La cessione o la decadenza dell'incarico delle persone designate a riscuotere dovrà essere notificata tempestivamente all'Amministrazione, non potendosi, in difetto, attribuire alla stessa alcuna responsabilità per pagamenti a persone non più autorizzate.

Per la cessione del corrispettivo di appalto si rinvia a quanto stabilito dall'art.115 del Regolamento.

Art. 50 – Disciplina dei Cantieri

L'Appaltatore dovrà mantenere la perfetta disciplina nei cantieri impegnandosi ad osservare ai propri tecnici ed operai le obbligazioni nascenti dal contratto.

La Direzione dei Lavori potrà esigere il cambiamento di tale personale per insubordinazione, incapacità o grave negligenza, ferma restando la responsabilità dell'Appaltatore per danni o le inadempienze causati da tali mancanze.

L'impresa appaltatrice deve tenere presente che si opera all'interno di un presidio sanitario e pertanto dovrà adeguare la propria attività considerato il fatto che l'assistenza merita sempre una priorità assoluta e che l'igiene e la sicurezza deve essere immancabilmente rispettata.

Il personale dell'Imprese dovrà mostrare visibile il cartellino di riconoscimento con la scritta “**Impresa - Lavori di Manutenzione Impianti elevatori” ed il nome ed il cognome del personale con la relativa qualifica.**

L'Impresa dovrà avere la massima cura affinché in ogni momento sia garantita l'agibilità degli spazi comuni per quanto riguarda il passaggio delle persone e degli operatori sanitari, inoltre dovrà porre la massima cura per non intralciare il traffico, arrecare fastidiosi rumori, ed assicurare una buona protezione, continua ed efficiente, alle persone e alle cose, predisponendo le necessarie ed idonee cautele. Ciò senza pretendere compenso alcuno per eventuali opere provvisorie.

Art. 51 - Fallimento dell'Appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli art. 340 e 341 della Legge n. 2248 del 1865.

Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea d'Impresa, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 1 e 2 dell'articolo 94 del regolamento generale.

Art. 52 - Accettazione dei materiali

I materiali utilizzati dall'Impresa appaltatrice dovranno essere prodotti dalla stessa casa costruttrice dell'impianto principale o, in mancanza, da primarie case costruttrici, ed essere conformi alle vigenti normative in materia e dotati dei marchi CE, IMQ o altri previsti. In ogni caso, i materiali dovranno avere l'approvazione dalla Direzione Lavori o dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda.

I materiali dei quali sono stati richiesti campioni non potranno essere consegnati che dopo l'accettazione da parte dell'Amministrazione appaltante. Questa dovrà dare il proprio responso entro sette giorni dalla presentazione dei campioni.

L'Impresa aggiudicataria non potrà fornire materiali rifiutati dall'Amministrazione appaltante.

Art. 53 - Materiali di rispetto

L'Impresa appaltatrice dovrà garantire una scorta di materiali di rispetto al fine di intervenire tempestivamente. In particolare:

- fusibili con cartuccia a fusione chiusa, per i quali dovrà essere prevista, come minimo, una scorta pari al 10% di quelli in opera;
- pulsanti di chiamata nella misura del 10%;
- lampade per segnalazione per le quali dovrà essere prevista una scorta pari al 10% di ogni tipo di quelle in opera;
- n° 2 lampade di emergenza portatili;
- n° 10 lampade fluorescenti da 18 W;
- n° 10 lampade fluorescenti da 32W;
- n° 5 relè e n° 3 schede per quadri di manovra;
- n° 10 fotocellule.

L'Impresa appaltatrice dovrà, inoltre, garantire una scorta di materiali di rispetto pari al 5% del materiale indicato nell'elenco di cui la stessa Impresa ha dichiarato per iscritto di averne preso visione.

Art. 54 – Esecuzione dei lavori

Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo regola d'arte e in modo che gli impianti rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale d'appalto.

L'esecuzione dei lavori, deve essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione dei Lavori o con le esigenze che possono sorgere dalla contemporanea esecuzione di tutte le altre opere affidate ad altre Imprese o da particolari esigenze sanitarie.

L'Impresa aggiudicataria è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere dell'edificio ed a terzi.

Durante il fermo impianti per opere di manutenzione o riparazione la Ditta appaltatrice dovrà esporre nei vari piani il cartellino “fuori servizio”.

Art. 55 – Opere di sicurezza

L'Impresa deve garantire tutte le opere di sicurezza previste dalle normative. Inoltre, durante i sopralluoghi deve procedere alla sistemazione di quelle parti pericolose, delle parti di impianto non messe a terra, oppure danneggiate o non perfettamente funzionanti. Le suddette opere rientrano nel costo per le verifiche e conduzione delle apparecchiature previste dal presente capitolato speciale d'appalto. In particolare la stessa dovrà, immediatamente, provvedere alla messa in sicurezza e protezione anche tramite eventuale sostituzione dei seguenti componenti:

- parte elettriche pericolosi o danneggiati;
- qualsiasi altro componenti che possa causare pericolo alle persone e alle cose.

Nei locali cabina dovrà essere prevista la ventilazione ed il la segnaletica di divieto di usare l'ascensore in caso d'incendio

Art. 56 – Documentazione impianti elevatori

Per ogni impianto elevatore l'Impresa appaltatrice dovrà curare la conservazione del fascicolo dell'impianto e dei documenti di ispezione e manutenzione dell'impianto per essere a disposizione degli organi di controllo e degli addetti ai lavori, così come indicato dalla Circolare Ministeriale del 30.11.2006, n° 69518.

Art. 57 – Locali macchina

Nei locali tecnici dove sono installate motori elettrici o qualsiasi altra apparecchiatura elettrica o di sollevamento, l'accesso è consentito, esclusivamente, ai tecnici elettricisti della Impresa appaltatrice e al personale tecnico dell'Ufficio tecnico dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia Cervello". Le scale in ferro che conducono ai locali macchina devono essere ben protette ed è compito dell'Impresa appaltatrice assicurarne la sicurezza e l'agibilità.

L'accesso ai locali tecnici è consentito, inoltre, ai Vigili del Fuoco in caso di incendio e/o agli Ispettori dell'A.S.P. di Palermo, solo se è stata informata la Direzione Lavori o l'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera ed, in ogni caso, per il solo momento dell'ispezione.

La sosta in tali locali è consentita, esclusivamente, in caso di emergenza o mancanza rete.

Dell'uso dei locali tecnici durante tutto il periodo del servizio di manutenzione risponde, esclusivamente, l'Impresa appaltatrice.

Le chiavi dei locali tecnici rimangono, esclusivamente, in consegna della Ditta appaltatrice e della squadra operaia del presidio ospedaliero interessato dall'appalto.

Le porte d'ingresso dei locali tecnici devono aprire verso l'esterno. All'ingresso devono riportare le segnaletiche di individuazione del locale, nonché l'indicazione di eventuali pericoli.

Tutti i locali tecnici oggetto dell'appalto devono essere mantenuti puliti e totalmente sgomberi.

Nei locali devono essere ben visibili o esposti in apposita bacheca gli schemi elettrici.

Art. 58 – Riconsegna degli impianti

A scadenza dell'appalto, l'Impresa appaltatrice dovrà procedere alla riconsegna degli impianti, le chiavi dei lucchetti assieme ad eventuali schemi e/o planimetrie e la documentazione degli impianti.

Delle operazione di consegna sarà redatto apposito verbale controfirmato dalla Ditta uscente e dalla nuova Ditta aggiudicataria, nonché vistato dal Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 59 – Definizione delle controversie

Qualora sorgano contestazioni tra l'Appaltatore ed il Direttore dei Lavori, così come nel caso di controversie tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, si procede alla risoluzione di esse come previsto dalla Legge 11 febbraio 1994, n°109 e circolare del Ministero dei lavori Pubblici n° 4488/UL del 07 ottobre 1996, nonché dalle ulteriori norme in vigore.

Si dichiara, per patto espressamente convenuto, che la decisione su qualsiasi penalità e sanzione, previste dal presente Capitolato, sarà adottata con semplice provvedimento amministrativo di quest'Azienda, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia del Magistrato.

Tali decisioni si intendono senz'altro esecutive, nonostante gravame all'Autorità Giudiziaria.

Per qualsiasi controversia connessa all'appalto oggetto del presente Capitolato sarà competente, esclusivamente, il Tribunale di Palermo, ad eccezione di quelle di competenza del Giudice Amministrativo.

PARTE II – CARATTERISTICHE TECNICHE

Art. 60 – Requisiti di corrispondenza. Leggi e regolamenti

Gli impianti ed i componenti devono essere realizzati a regola d'arte, conformemente alle prescrizioni del Decreto n° 37/08 e successive modificazioni ed integrazioni ed alle norme CEI attenendosi alle prescrizioni richieste. In particolare gli impianti devono essere conformi:

- alle prescrizioni di sicurezza delle norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano);
- alle prescrizioni alle norme UNI;
- alle prescrizioni dei Vigili del Fuoco, delle Autorità Locali, ISPESL e tutte le disposizioni legislative e regolamentari emanate per le specifiche materie.

Art. 61 – Impianti elevatori

61.1 - Qualità del materiale

Dovrà essere utilizzato materiale costruito a regola d'arte, sul quale sia stato apposto un marchio che ne attesti la conformità, ovvero dovrà essere verificato che abbia ottenuto il rilascio di un attestato di conformità da parte di uno degli organismi competenti per ciascuno degli stati membri della Comunità Europea, oppure sia munito di dichiarazione di conformità rilasciata dal Costruttore.

Tutti i materiali dovranno essere esenti da difetti qualitativi e di lavorazione.

Tutti i materiali e gli apparecchi devono essere rispondenti alle norme CEI e alle Tabelle di unificazione CEI-UNEL, ove queste esistano.

Per i materiali la cui provenienza è prescritta dalle condizioni del presente Capitolato speciale, potranno pure essere richiesti i campioni, sempre che siano materiali di normale produzione.

Tutti gli apparecchi devono riportare dati di targa ed eventuali indicazioni d'uso utilizzando la simbologia CEI e la lingua italiana. Per il materiale elettrico dovrà avere il marchio IMQ o equivalente.

Quanto previsto le apparecchiature devono riportare l'**indicazione CE**, ai sensi del DPR n°162/99, art.7.

61.2 – Requisiti e dimensionamento degli impianti elevatori

Gli impianti elevatori devono essere calcolati per l'impiego richiesto: le protezioni e l'esercizio devono garantire la massima funzionalità e sicurezza. Devono riportare in cabina la **targhetta di identificazione** con tutti i dati richiesti dalla normativa di legge.

Tutti gli impianti elevatori devono avere il **libretto di esercizio**.

Art. 62 - Impianto ascensori

Le linee di alimentazione degli impianti elettrici degli ascensori e dei montacarichi devono essere indipendenti da quelle degli altri servizi e devono partire dal quadro elettrico generale o di smistamento.

Le condutture e le protezioni devono essere proporzionate per una corrente pari a 3 volte quella nominale del servizio continuativo.

Se i motori sono più di uno (alimentati dalla stessa conduttura), si deve applicare un coefficiente di riduzione.

Nel vano ascensore o montacarichi devono essere installate solo condutture appartenenti a tale impianto. Nel caso di più ascensori, deve essere possibile individuare la cabina da cui è partito l'allarme.

Nel locale macchina deve essere installato un quadro elettrico contenente gli interruttori automatici magnetotermici differenziali, nonché gli interruttori e le lampade-spia relative, per l'illuminazione del vano ascensori, del locale, ecc, nonché le protezioni per i sistemi di programmazione corse.

Gli interruttori automatici magnetotermici differenziali possono essere installati nel quadro di distribuzione o altrove, in modo da proteggere le condutture dedicate all'impianto.

Il quadro e gli apparecchi devono possedere le caratteristiche descritte negli articolo del presente capitolato.

In conformità all'art. 6 del **D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497**, nei fabbricati nei quali non vi sia personale di custodia, deve essere previsto l'interruttore generale o il comando dell'interruttore, quest'ultimo installato in una custodia sotto vetro frangibile da disporsi al piano terreno in posizione facilmente accessibile.

L'interruttore può essere automatico, oppure senza alcuna protezione; in qualsiasi caso, la linea deve avere una protezione a monte. Il quadretto deve permettere il fissaggio a scatto di interruttori magnetotermici e non automatici fino a 63 A.

L'impianto di messa a terra dell'ascensore o del montacarichi deve essere collegato all'impianto di terra del fabbricato, salvo diversa prescrizione in fase di collaudo dell'ascensore o del montacarichi stesso.

PARTE III – CERTIFICAZIONI TECNICHE

Art. 63 - Certificazioni

Per tutti gli interventi agli impianti eseguiti dall'Impresa appaltatrice, la stessa dovrà rilasciare la **certificazione** prevista dal **Decreto 37/08**.

Inoltre, Impresa appaltatrice dovrà presentare alla Direzione Lavori gli schemi, particolari costruttivi degli impianti realizzati, planimetrie e le schede di componenti con dati di targa dei prodotti impiegati, compresi quelli non visibili ad opera ultimata, nonché le istruzioni per la manutenzione rilasciate dai produttori dei singoli componenti e dall'installatore (modalità operative e frequenza delle operazioni). Copia di essi, poi, sarà messa a disposizione, con obbligo alla riservatezza, della persona che assumerà la responsabilità della gestione degli impianti, unitamente alle informazioni identificative e tecniche concernenti i materiali e/o componenti utilizzati, fornite dal produttore, quest'ultimo chiaramente identificabile.

Art. 64 - Certificazioni apparecchiature e materiali utilizzati

La Ditta esecutrice dei lavori deve rilasciare la certificazione prevista dalla normative vigenti relativamente alle apparecchiature soggette ad interventi manutentivi e/o installate.

PARTE IV - VERIFICHE E CONTROLLI PERIODICI

Art. 65 – Verifiche e controlli

65.1 – Generalità

L'Impresa appaltatrice assume l'obbligo di gestire ed assicurare costantemente le condizioni di regolare funzionamento e di servizio di tutti gli impianti elevatori presi in consegna, tutti inclusi e nessuno escluso, comprese tutte le parti e componenti soggetti ad usura o esaurimento.

L'Impresa aggiudicataria, in funzione e nel rispetto dei controlli minimi obbligatoriamente richiesti dal capitolato, dovrà definire il programma d'intervento e consegnare alla Direzione Lavori, all'atto di stipula del verbale di consegna, il relativo **cronoprogramma**.

Le **schede di verifica** per le opere di manutenzione, gestione e conduzione dovranno essere trasmesse dall'Impresa appaltatrice alla Direzione Lavori assieme alla fattura trimestrale. L'Impresa, inoltre, dovrà segnalare anche le eventuali anomalie riscontrate, fermo restando che alla stessa compete l'eliminazione di eventuali pericoli e/o disfunzioni. Le schede di verifica devono riportare i dati tecnici riscontrati e la data della verifica. Le stesse schede devono essere firmate dal tecnico che ha eseguito il sopralluogo, le verifiche e le prove tecniche e devono essere riscontrate dai responsabili delle unità operative.

L'Impresa appaltatrice dovrà compilare **n° 01 registro delle verifiche effettuati, nonchè i singoli libretti delle verifiche** previsti per legge. I suddetti libretti deve essere compilati secondo le norme in vigore. Su tale registro dovranno essere annotati tutti gli interventi effettuati con le relative periodicità ed eventuali misure effettuate. Tale registro ed i relativi libretti di verifica potranno essere visionati dalla D.L. e dal RUP.

Ogni controllo, inclusa la prima da effettuarsi, immediatamente con la presa in consegna degli impianti all'atto di sottoscrizione del verbale di consegna lavori, comprende le seguenti fasi di controlli minimi:

A) Controlli, verifiche e manutenzione giornaliera:

- 1) Controllare le condizioni di funzionamento e sicurezza degli impianti;
- 2) Controllare che tutti i componenti siano puliti e privi di polvere e corrosione;
- 3) Verificare che vari componenti elettrici ed elettroniche installati nei quadri e nell'impianto;
- 4) Verificare le condizioni di sicurezza dei locali macchina;
- 5) Verificare il guidaggio della porta (guida e carrelli);
- 6) Controllare le pulsantiere interne ed esterne alla cabina ed i sistemi di chiusura delle porte;
- 7) Verificare e controllare le fotocellule ed il corretto funzionamento della serratura di piano, del contatto preliminare e del blocco meccanico della chiusura.

B) Verifiche e controlli settimanali:

- controllo rumorosità cuscinetti di tutti i motori ed eventuale sostituzione degli stessi;
- controllo e messa a punto e ripristino ai piani dell'impianto; verifica illuminazione locali tecnici e cabina;
- verifica sirena d'allarme;

C) Verifiche e manutenzione mensile:

- Tenuta e controllo delle funi e funicelle e condizioni di sicurezza;
- Controllo usura dei cuscinetti o bronzine;
- Controllo delle condizioni dell'usura delle gole e del sistema di frenatura;
- taratura delle apparecchiature di regolazione e comando;

- Controllo, revisione ed eventuale ripristino dei dispositivi di comunicazione (interfono/citofono) tra la cabina ed il locale macchina e/o l'operatore tecnico;
- Controllo delle condizioni di sicurezza e funzionalità;
- Rabbocchi e prove delle apparecchiature di misura e protezione;
- Manutenzione di tutti i componenti dei locali macchine;
- Mantenimento in buono stato di pulizia di tutti i locali tecnici, compreso eventuale sgombero del materiale estraneo;
- Controllo dell'organo motore;
- Ingrassaggio e lubrificazione delle parti meccaniche;
- Verifica e programmazione schede;
- Controllare che la zona della fossa sia pulita, asciutta e priva di acqua e/o detriti;
- Verifica e sostituzione delle lampade all'interno dei locali di qualsiasi tipo esaurite o guaste;
- Esecuzione di ogni altro controllo non espressamente indicato, atto ad assicurare la perfetta efficienza degli impianti oggetto del presente appalto;
- Controllare e curare il fissaggio delle pareti e del tetto della cabina;
- Fornitura in opera di materiali di piccolo consumo, quali ad esempio, fusibili di piccolo taglio, lampade spia, e comunque tutto quel materiale minuto in generale connesso con il mantenimento degli impianti;
- Esecuzione di ogni altro controllo non espressamente indicato, atto ad assicurare la perfetta efficienza degli impianti oggetto del presente appalto.

D) Verifiche semestrali

- 1) Controllo e sostituzione filtri olio;
- 2) Controllo olii lubrificanti;
- 3) Verifica tenuta parti di impianti e funi;
- 4) Controllo guarnizioni;
- 5) Controlli, fusibili, relè, interruttori ;
- 5) controllo viterie e bulloneria;
- 7) Organi di comando e controllo

La fornitura di materiali di piccolo consumo, quali ad esempio, olio, grassi, vernice per riprese, rabbocchi, fusibili, guarnizioni, collante e comunque tutto quel materiale connesso con il mantenimento degli impianti elevatori.

In particolare, le verifiche semestrali che possono comportare eventuale fermo all'impianto, dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto alla Direzione Lavori e alla Direzione Sanitaria di Presidio e ne dovrà altresì essere comunicata sempre per iscritto l'avvenuta ultimazione e regolare esecuzione, fermo restando l'obbligo del tempestivo ripristino delle regolari condizioni di funzionamento degli impianti.

Le anomalie riscontrate e rientranti nella manutenzione ordinaria devono essere eliminate, a spese della Ditta esecutrice del servizio.

Inoltre, dovranno essere eseguite **gli interventi urgenti di verifica e controllo** richiesti dalla Direzione Lavori, dal Responsabile Unico del procedimento o direttamente dal Capo Settore Patrimonio e Servizi Tecnici.

Resta inteso che le responsabilità di natura civile e penale dipendenti da un'imperfetta esecuzione degli interventi di verifica verranno assunte a carico della Ditta appaltatrice.

Palermo li,

Il Tecnico
p.i Bartolo Antonio Maniscalco

DITTA

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI
AZIENDA OSPEDALIERA "VILLA SOFIA CERVELLO" – PALERMO

SCHEDA VERIFICA MENSILE

ELEVATORE MARCA		TIPO:	
MATRICOLA ENPI N°:		FERMATE	
OSPEDALE	EDIFICIO:	PIANO	
REPARTO:		DATA ULTIMA VERIFICA:	
DATA VERIFICA MENSILE:		N° IDENTIFICATIVO OSP.	

DESCRIZIONE INTERVENTO MANUTENTIVO		
• Ingrassaggio delle parti meccaniche	SI	NO
• Lubrificazione delle guide ed altre parti impianto	SI	NO
• Eguagliare tensione delle funi di trazione	SI	NO
• Verifica argano	SI	NO
• Verifica funi ed organi di limitazione velocità	SI	NO
• Verifica fotocellula cabina	SI	NO
• Verifica pulsantiere	SI	NO
• Verifica contatti a chiave	SI	NO
• Verifica sistema allarme	SI	NO
• Sostituzione materiale di usura	SI	NO
• Ribocco olio e/o altri fluidi	SI	NO
• Pulizia parti meccaniche	SI	NO
• Pulizia locale tecnici	SI	NO
• Controllo parti elettriche	SI	NO
• Sostituzione fusibili	SI	NO
• Verifica e collocazione targhette	SI	NO
• Sostituzione lampade	SI	NO
• Verifica portelli ribaltabili	SI	NO
• Minuteria	SI	NO
• Disincrostanti	SI	NO
• Verifica porte e dispositivi apertura e chiusura	SI	NO
• Guarnizioni di tenuta	SI	NO
• Verifica e protezione botole di accesso locali macchina	SI	NO
• Ritocchi di verniciatura	SI	NO
• Uso prodotti chimici	SI	NO
• Controlli di sicurezza e prove di funzionamento	SI	NO
• Altri interventi previsti dal Capitolato		

Note e osservazioni:

.....

.....

L'Operatore

Riservato alla Direzione Lavori

Firma dell'Operatore

Firma e Timbro del Reparto

VISTO
La Direzione Lavori

IMPRESA

SCHEDA INTERVENTO DI REPERIBILITA' DEL

(Lavori di manutenzione, gestione ed ammodernamento degli impianti elevatori presso l'ex Azienda Ospedaliera "V. Cervello")

IMPIANTO INTERESSATO DALL'INTERVENTO

Impianto N° Matr. N° Fermate N° Vano

EDIFICIO REPARTO PIANO

EVENTUALE GUASTO RICONTRATO:

.....
.....
.....
.....
.....

SOSTITUZIONI EFFETTUATE

.....
.....
.....

MANOVRE EFFETTUATE

.....
.....

PROVE E MISURE EFFETTUATE DOPO LA MESSA A PUNTO

.....

REPARTO CHE HA RICHIESTO L'INTERVENTO

.....

DATA E ORA DELL'INTERVENTO

ANNOTAZIONI

.....
.....

FIRMA DI RICONTRIO DELL'U. O. OPPURE DEL REPERIBILE DELL'UFFICIO TECNICO

.....

FIRMA DELL'OPERATORE INTERVENUTO

.....

NOTA DELLA DIREZIONE LAVORI

.....
.....
.....

Il Direttore dei Lavori

REGIONE SICILIANA																							
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - V. CERVELLO																							
RICHIESTA INTERVENTO TECNICO																							
UNITA' OPERATIVA						PAD.		PIANO				STANZA				DATA							
SETTORE:																							
CLIMATIZZAZIONE						ELETTRICO				ANTINCENDIO													
ASCENSORI						IDRAULICA				EDILE				ALTRO									
INTERVENTO RICHIESTO:																							
RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO																							
N° ORDINE						DEL						ALLA DITTA											
DISPOSIZIONI SULL'INTERVENTO:																							
FIRMA E DATA DEL TECNICO PER RICEVUTA COMMESSA												TIMBRO E FIRMA DELL'UFFICIO TECNICO											
DESCRIZIONE INTERVENTO ESEGUITO:																							
DATA INTERVENTO:												FIRMA DEL MANUTENTORE											
TIMBRO E FIRMA DELL'UFFICIO TECNICO												TIMBRO E FIRMA DEL REPARTO PER FINE INTERVENTO											

